IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 223. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 13 Agosto 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

Le discussioni nella stampa estera negli ultimi otto giorni, si sono aggirate principalmente — per quanto riguarda la politica internazionale — sugli incontri avvenuti o da avvenire tra sovrani ed uomini di Stato.

Anzitutto fu il viaggio a Pietroburgo del Ministro degli esteri francese, Delcassé, che forni materia ai dibattiti sulle relazioni tra la Francia e la Russia; ed in ordine ai risultati di esso si conviene ormai generalmente che essi sono stati sintetizzati nei brindisi scambiati fra il Ministro ed il conte Murawiew, ossia che l'incontro fra i due uomini di Stato ha contribuito a rendere più intime le relazioni tra i due paesi. Ciò che del resto — ed è quanto più importa — non influisce menomamente sulla situazione generale europea.

Poi, si sono fatte molte congetture sull'incontro — preannunciato da parecchio tempo — ad Aussee tra il conte Goluchowsky ed il Cancelliere Hohenlohe — e poi non avvenuto — semplicemente perchè quest'ultimo ha dovuto partire improvvisamente per Berlino affine di assistere a fianco dell'imperatore Guglielmo all'inaugurazione del canale Dortmund-Ems.

Però in compenso il principe Hohenlohe s'incontrò coll'imperatore Francesco Giuseppe alla stazione di Aussee e fu anzi il Sovrano che volle risparmiare con delicata attenzione al vecchio Cancelliere i disagi del viaggio ad Ischl.

L'incontro fu affabilissimo, e viene a tagliar corto a tutte le voci di un presunto raffreddamento nelle relazioni tra i due imperi alleati, a causa del trattamento dei tedeschi in Austria e dell'agitazione dei tedeschi della Germania pel movimento del *Los vom Rom* o della conversione al protestantesimo in Austria.

Inoltre è certo che il conte Goluchowsky si incontrerà al Semmering col conte Bulow e più tardi anche collo stesso Cancelliere.

In attesa di un incontro sempre più probabile tra lo Czar e l'imperatore Guglielmo e della visita di quest'ultimo alla Regina Vittoria, meritano di essere rilevati il viaggio del Presidente Roca a Rio Janeiro ed il prossimo incontro dei Presidenti delle tre grandi Repubbliche sud-americane Argentina, Brasile e Chili per concludere, come è ormai ammesso ufficialmente, un'alleanza difensiva contro le eventuali mire annessioniste degli Stati Uniti del Nord nell'America latina.

×

I nuovi tentativi di un'alleanza tra il Giappone e la Cina, hanno provocato un intervento energico a Pechino, della Russia il cui rappresentante diplomatico — De Giers — ha dichiarato in modo categorico allo Tsung-li-Yamen, che il suo governo riguarderebbe la conclusione di quell'alleanza come un'offesa contro la Russia e potrebbe avere serie conseguenze per la Cina. E' naturale quindi che di essa non si parlerà più per un pezzo.

Nella seduta del 7 corr. alla Camera dei Comuni, il sotto segretario agli Esteri Brodrick, ha fatto dichiarazioni abbastanza concilianti circa l'influenza della Russia nella Manciuria — sebbene egli abbia ammesso che essa si riduce ad un vero e proprio controllo dei russi su quella provincia.

Il sig. Brodrick affermò che l'Inghilterra non pensa per ora ad iniziare per conto suo l'era delle riforme in Cina e concluse dicendo che il programma inglese nell'Estremo Oriente si può riassumere nella formula: " pazienza e vigilanza. „

×

Dopo il rigetto da parte del *Volksraad* di Pretoria della proposta del signor Chamberlain, relativa alla nomina di una Commissione mista anglo-boera, per esaminare sino a qual punto, le concessioni per la franchigia elettorale agli *uitlanders* corrispondano, alle loro esigenze, la questione del Transvaal si è di nuovo aggravata.

Ciò fu ammesso con maggiori o minori riserve così nel Messaggio della regina Vittoria, con cui fu chiusa dopo sette mesi la Sessione parlamentare, come nelle dichiarazioni di Chamberlain, nell'ultima seduta dei Comuni di martedì scorso.

Se da questa tensione nei rapporti tra i due paesi, ne ridonderà la guerra, è quanto nessuno può ancora dire. Certo è però che così Krüger come Chamberlain — le due personalità più direttamente in giuoco — si sono messi sopra un terreno, nel quale nè l'uno nè l'altro non può cedere senza compromettere la dignità dei rispettivi Stati. Allo stato delle cose, tutto dipende dalle disposizioni che prevalgono tra i boeri e gli *afrikanders* rispetto alla pace od alla guerra.

Intanto si affrettano febbrilmente dalle due parti gli armamenti, mentre è escluso che qualsiasi potenza intenda intromettersi per appianare il conflitto.

×

In Francia l'interesse generale si concentra sul processo di Rennes, ed ogni altra questione estera ed interna, è passata completamente in seconda linea.

Sinora non si è trattato che di formalità, come l'interrogatorio dell'imputato, e l'esame del *dossier* segreto. La vera battaglia tra i due grandi gruppi — dei revisionisti e degli anti-revisionisti — si è incominciata a combattere coll'esame dei testimoni, dal quale potrebbero nascere delle sorprese od un fatto nuovo atto a rinviare il processo.

Comunque, sull'esito finale di questo, sarebbe azzardato — a giudizio generale — fare pronostici.

×

In Prussia la vita politica e parlamentare è contrariamente al solito e ad onta si sia nel pieno cuore dell'estate - in piena attività - per la questione del grande Canale centrale Reno-Elba-Weser il cui progetto verrà discusso alla Dieta incominciando da mercoledì venturo. Dopo le esplicite dichiarazioni dell'imperatore Guglielmo all'inaugurazione dell'altro Canale Dortmund-Ems, a favore dell'approvazione del progetto, la posizione degli agrari e dei conservatori ostili ad esso è diventata imbarazzante dal lato che essi difficilmente possono lottare apertamente contro la volontà del sovrano.

La breve sessione della Dieta, sarà quindi interessante sotto più di un aspetto.

×

In Austria, le lotte di carattere nazionale tra tedeschi e czechi anzichè calmarsi per effetto del tempo, si inaspriscono sempre più.

A Cilli in Stiria, ove le passioni politiche e nazionali sono vivissime per la questione del ginnasio, vi fu mercoledì scorso un vero combattimento fra czechi, sloveni e tedeschi. Naturalmente sotto questi auspicii diviene sempre più difficile raggiungere un accordo tra i due partiti almeno dal lato che quello tedesco ricorrà all'ostruzionismo per la elezione delle Delegazioni che nel venturo ottobre devono adunarsi per discutere i bilanci di tutto l'impero nel 1900.

×

Il nuovo gabinetto belga presieduto da De Smet de Nayer, si è presentato martedì passato alla Camera dei rappresentanti ed il Presidente del Consiglio ha dichiarato che accettava il programma della rappresentanza proporzionale estesa a tutti i collegi del Belgio.

Il capo del partito clericale che sinora faceva parte della maggioranza governativa, Woeste attaccò vivamente il nuovo gabinetto sicchè il distacco tra governo e clericali estremi può dirsi completo.

Approvato il progetto per la rappresentanza proporzionale, la Camera verrà sciolta e le nuove elezioni si faranno con quel sistema nell'ottobre venturo.

Politica e Diplomazia

Berlino, 12, ore 14,25.—Il 28 corr. si festeggieranno a Pietroburgo le nozze d'argento del granduca Wladimiro e della granduchessa Maria di Mecklemburgo-Schwerin entrambi pronipoti del Re Federico Guglielmo III di Prussia.

La madrigna della granduchessa, la granduchessa Maria di Mecklemburgo, si reca a Pietroburgo per assistere alle feste.

Anche la Corte tedesca e le altre Corti imparentate colla Casa imperiale russa vi saranno rappresentate.

Berlino, 12, ore 14,51. — Stamane l'Imperatore ha lasciato la villa Hugel ove è da ieri ospite di Krupp, e si è recato a Remscheid a visitare il nuovo ponte Kaiser Wilhelm. Dopo una breve visita al castello Bury sul Wupper, l'Imperatore ritornerà stasera alla villa Hügel.

(S) **Londra**, 12. — Il *Daily Mail* ha da Madras: Vi furono disordini fra indigeni nei dintorni di Tinnevelli.

Vienna, 12, ore 14,45. — Si annunzia da Costantinopoli che intendendo la Porta di iniziare negoziati per la rinnovazione dei trattati di commercio, che stanno per scadere, è stata riconvocata ed ha già incominciato le sedute la Commissione doganale che a suo tempo ha discusso quei trattati di commercio.

(S) **Bombay** 12. — 12,000 uomini di truppe inglesi si preparano a partire per l'Africa meridionale.

Parigi, 12. — Si ha da Sofia che il signor Lubomir Kolotowitch è stato nominato agente diplomatico bulgaro a Parigi in luogo del signor Gneschoff trasferito a Costantinopoli.

Londra. — L' " Agenzia Reuter „ ha da Pietroburgo:

Il signor Jadowaky, ministro russo a Belgrado, non ritornerà al suo posto.

Il suo successore non sarà nominato finchè non sia stata completamente ristabilita in Serbia la tranquillità politica.

Londra, 12. — La principessa di Galles partirà per il continente nella settimana entrante.

— Il conte Hatzfeldt, ambasciatore tedesco, e Lord Charles Beresford, sono partiti per Bayreuth.

Il viaggio di Delcassè.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

Parigi, 12, ore 16 — Il *Matin* dice che il viaggio del Ministro degli affari esteri Delcassè a Pietroburgo fu deciso da motivi urgenti e gravi di politica internazionale ed ottenne risultati superiori alle speranze. Presto se ne vedranno gli effetti straordinari.

La legge elettorale comunale

La legge comunale e provinciale del 1889, facendo proprie, in questa parte, le disposizioni della legge che era destinata a sostituire, stabiliva che la rinnovazione dei Consigli comunali dovesse farsi per quinto ogni anno.

Nel 1894, ministro dell'interno l'on. Crispi, il Governo propose, ed il Parlamento consentì, insieme ad altre parecchie modificazioni, che in avvenire i Consigli comunali e provinciali si avessero a rinnovare per metà ogni tre anni.

Scopo della riforma, nel pensiero del legislatore, è stato quello di dare alle Amministrazioni dei Comuni e delle provincie una certa stabilità, che fosse elemento della buona gestione, e di sottrarre il paese alle troppo frequenti agitazioni; che traeva con sè la convocazione annuale dei comizi elettorali.

In omaggio alla legge del 1894, il primo rinnovamento parziale dei Consigli comunali e provinciali avrebbe dovuto avvenire entro il luglio del 1898.

Ma evidenti ragioni di ordine pubblico, dopo i dolorosi avvenimenti del maggio, ne consigliavano il rinvio ed una leggina fu approvata che prorogò di un anno quel termine, vale a dire fino al 31 luglio del 1899.

La rinnovazione dei Consigli oggi avvenuta, per la prima volta, in tutti i Comuni del Regno, secondo le nuove disposizioni, non è riuscita intieramente favorevole alla riforma del 1894, ovvero, per essere più esatti, ha messo in luce alcuni suoi difetti, ai quali è interesse di Stato portare rimedio.

Non ci occupiamo dei risultati delle elezioni, nei riguardi politici; ne mancano ancora i necessari elementi di giudizio.

Il punto, che vogliamo rilevare, è l'effetto riuscito in molti Comuni contrario a quello, il quale si voleva raggiungere con la riforma del 1894.

Si voleva dare stabilità alle Amministrazioni comunali e provinciali e rendere meno frequente e meno sensibile il succedersi dei diversi partiti locali alla direzione dei Comuni e delle Provincie; si è, invece, ottenuto, in molti Comuni, di creare uno stato di cose, il quale mette le Amministrazioni nella impossibilità di funzionare regolarmente e costringerà il Governo a scioglierle, cioè a riaprire, a pochi mesi d'intervallo, quella agitazione elettorale, che con la riforma del 1894 si intendeva di allontanare.

E ciò non è buona cosa, anche se si voglia astrarre dal danno economico ed amministrativo che coteste interruzioni di continuità, con parentesi di Regi Commissari, recano spesso ai Comuni.

Sicchè a noi pare che, per questa parte, il ritorno all'antico sia a raccomandarsi o, forse e meglio, che tra la rinnovazione annuale per quinto della legge del 1889 e quella triennale per metà della riforma del 1894 si possa scegliere un termine medio: il rinnovamento triennale per terzo, che presenta il beneficio di rendere meno brusco, come si propone la legge del 1894, il passaggio del governo dei comuni da uno ad altro partito, evitandone gli inconvenienti — imperocchè lo spostamento della maggioranza in minoranza, o viceversa, avverrà per gradi, ed anche il passaggio dell'amministrazione si farà senza scosse e senza intermezzo del Commissario Regio, che deve mantenersi eccezione e minaccia di diventare regola triennale per troppi comuni.

×

Un'altra riforma alle disposizioni vigenti suggerisce l'on. Rizzetti nella *Gazzetta del Popolo*. Egli vorrebbe un provvedimento aggiuntivo, per il quale il prefetto, udita la Giunta provinciale amministrativa, possa concedere ai Comuni, che ne facciano domanda, di rinviare le elezioni a dopo la sessione di autunno, non più tardi però della fine del gennaio.

Fine della proposta aggiuntiva è quello di rendere possibile la partecipazione alle elezioni degli elettori che nei paesi di confine, specialmente, sogliono emigrare durante la stagione estiva, in cerca di lavoro, per ritornare in patria al principio dell'inverno.

Non diremo che la proposta non abbia il suo lato buono; ma, evidentemente, essa ha un colore così essenzialmente locale ed interessa una così piccola parte dei Comuni, che non osiamo affermare che convenga, per l'ipotetico vantaggio dei pochi, fare un tanto strappo legale, non scevro di inconvenienti, ad una legge organica del paese.

Del resto non mancherà tempo di discuterla, quando l'on. Rizzetti concreterà la sua proposta in un disegno di legge d'iniziativa parlamentare, secondo la notizia che ne dà la gazzetta torinese.

Nè, se si porrà mano, come noi speriamo, ad un ritocco della legge comunale e provinciale gli emendamenti si potranno fermare al termine od all'epoca della rinnovazione dei Consigli. Altri importerà introdurne per assicurare la sincerità delle liste prima e la sincerità delle operazioni elettorali poi, attualmente non abbastanza tutelate e, finalmente, per assicurare la responsabilità degli amministratori, oggi finzione quasi sempre.

Ma di ciò ad altra volta.

Russia e Giappone.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Berlino, 12, ore 1,10. — Da Pietroburgo si annunzia che il barone Hayaschi Tadasic, ministro giapponese presso la Corte imperiale russa, si recherà prossimamente a Tokio per riferire al suo governo sui risultati della Conferenza dell'Aja, nella quale egli rappresentava il Mikado.

A Pietroburgo si ritiene che il viaggio del ministro si connetta altresì con altre questioni del giorno, principalmente con quelle dell'alleanza cino-giapponese e delle relazioni russo-giapponesi, che a Pietroburgo si desidererebbero più intime.

Il Canale Dortmund-Ems.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 12, ore 18,20. — Nel secondo discorso in risposta al borgomastro di Dortmund l'Imperatore Guglielmo accennò alla questione dei compensi o delle concessioni che il governo dovrà fare alle regioni che non risentono alcun vantaggio diretto dal progettato Canale Reno-Elba-Weser.

L'Imperatore promise che sarebbero state costruite delle strade fluviali anche dalla parte della Slesia che unirebbero le provincie al mare.

Si vede che tali concessioni sono un tentativo per conciliare al Canale i voti del centro sinora avverso.

Gli organi agrari continuano ad avversare il Canale, accampando sempre lo spauracchio delle elezioni.

Però si crede che il progetto governativo sarà approvato.

Regna grandissima aspettativa per la seduta di mercoledì.

La ferrovia Metaurense

Il Consiglio di Stato, a Sezioni riunite, nella sua adunanza di ieri, risolvendo la questione di massima, ritenne che, concorrendo date condizioni, possa concedersi il sussidio chilometrico anche ad una ferrovia, per la quale le provincie ed i Comuni interessati non abbiano deliberato di contribuire alle spese di costruzione o di esercizio - riservò ogni parere nel caso speciale della ferrovia Metaurense, rinviandolo alla Sezione competente.

Italia e Stati-Uniti

Valendoci dei dati della statistica americana, che per le ragioni dette di recente, sono per ciò che riflette la nostra esportazione negli Stati Uniti le sole esatte, esaminiamo per sommi capi i nostri sempre più floridi rapporti di commercio con quella grande regione.

L'Italia, tra i paesi europei tiene nel 1897-98 il **quarto posto** nella importazione de' suoi prodotti sui mercati nord-americani, superata soltanto dalla Gran Brettagna, dalla Germania e dalla Francia.

Il valore dell'importazione italiana rappresenta il 3.30 per cento (contro 2.50 nel 1896-97) del valore totale delle merci importate negli Stati Uniti ed il 6.65 per cento (contro 4.43 nel 1896-97) della importazione dall'Europa.

L'importazione totale dall'Italia è costituita pel 52.22 per cento da merci esenti e pel 47.78 da merci soggette a dazio.

Sotto questo aspetto trovasi nelle più favorevoli condizioni in confronto a tutti gli altri paesi di Europa.

Infatti importarono nell'ultimo anno fiscale agli Stati Uniti, merci

	esenti da dazio (per cento)	soggette a dazio (per cento)
Italia	52.22	47.78
Belgio	34.14	65.86
Spagna	31.46	68.54
Inghilterra	30.04	69.96
Olanda	27.79	72.21
Germania	23.28	76.72
Francia	17.55	82.45
Svizzera	4.60	95.40

Nell'esportazione delle merci americane in Italia, il nostro paese figura al **sesto posto** fra i paesi europei, con 2.39 dell'esportazione totale e 1.89 per cento dell'esportazione per l'Europa.

Tra il 1896-97 e il 1897-98 il valore delle merci italiane importate nella Unione è aumentato di dollari 1,265,285, cioè di oltre 6 1[2 per cento; a meno che questo non dipenda da cause eccezionali ed indipendenti dal regime doganale, sembrerebbe che, nel complesso, il commercio italiano non abbia punto sofferto dall'applicazione della tariffa Dingley.

Anche tenuto conto della eventuale differenza nei valori da un anno all'altro, lo stacco è sempre notevolissimo.

Tale, invece, non è stato il caso per la maggior parte degli altri principali paesi. Fermandoci a quelli d'Europa, troviamo che l'Inghilterra ha perduto 59 milioni, la Germania quasi 42, la Francia 15, il Belgio 5, l'Austria 3 e mezzo.

L'esportazione dall'Italia negli Stati Uniti è sempre stata superiore fino alla fine di giugno 1897 a quella degli Stati Uniti verso l'Italia; ma il 1897-98 fa eccezione alla regola, dacchè in questo anno fiscale gli scambi italo-americani presentano un'eccedenza a favore degli Stati Uniti di quasi 3 milioni di dollari.

Entrambe le statistiche, italiana ed americana, si accordano ad assegnare all'esportazione italiana negli Stati Uniti un valore che in questi ultimi anni oscillò intorno a 100 milioni di lire, cioè al decimo circa di tutta quanta l'esportazione italiana.

Ecco ora i prodotti, secondo l'elenco americano, nei quali l'Italia tiene il primo posto nell'importazione: Prodotti per uso del governo americano; paste da minestra; tartaro greggio; zolfo greggio; sommacco macinato; cascami di cotone; canapa greggia; limoni; cappelli e berretti di paglia e sparto; marmo e lavori di marmo; olio d'oliva commestibile; pietra pomice; sapone comune e lavori di legno.

Passiamo ora a vedere in quale misura l'Italia abbia concorso in concorrenza cogli altri paesi esteri a provvedere nel 1897-98 il mercato americano dei principali prodotti che formano oggetto del nostro traffico: (valore-dollari).

Tartaro greggio.

Italia	960,000
Francia	397,000
Spagna	96,000
Portogallo	78,000
	1,591,000

Aranci.

Antille	506,000
Italia	207,000
Messico	135,000
Inghilterra	20,000
Giappone	9,000
	887,000

Zolfo greggio.

Italia	2,613,000
Canadà	266,000
Inghilterra	158,000
Giappone	147,000
	3,194,000

Olio d'oliva.

Italia	463,000
Francia	412,000
Inghilterra	28,000
	924,000

Seta tratta greggia.

Giappone	16,453,000
China	7,506,000
Italia	6,227,000
Francia	1,142,000
	31,447,000

Formaggio.

Svizzera	586,000
Italia	417,000
Francia	147,000
Olanda	97,000
Germania	34,000
Inghilterra	31,000
Belgio	17,000
	1,343,000

Limoni.

Italia	2,774,000
Quebec	57,000
Spagna	15,000
	2,848,000

Vino in bottiglie.

Francia	540,000
Germania	416,000
Italia	211,000
Belgio	39,000
Inghilterra	47,000
	1,312,000

Vino in botti.

Germania	450,000
Spagna	465,000
Francia	198,000
Italia	94,000
Portogallo	66,000
Inghilterra	45,000
Austria-Ungh.	23,000
	1,393,000

Queste cifre dimostrano come nei vini abbiamo ancora molto cammino da percorrere, dal momento che ci siamo fatti superare perfino dalla Germania.

Finalmente l'esportazione di prodotti americani in Italia è principalmente rappresentata dal cotone greggio — tabacco in foglia — petrolio — olio di cotone, sego, grasso di maiale — resina per le navi — frumento — granturco, spirito di trementina, solfato di rame, acetato di calce, rame in pani, macchine e attrezzi agricoli.

ARMI ED ARMATI

Alle manovre di Susa.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Torino, 12, ore 15,30, (*Ermon*). — Il Duca d'Aosta partirà stasera per Susa, ove col ministro della guerra on. Mirri presenzierà alle ultime operazioni dell'assedio di quella piazza.

Al campo di Aldershot.

(S) **Londra** 12. — 25 battaglioni di truppe regolari e di volontari fecero, ieri, manovre di combattimento sul campo di Aldershot.

Il complotto contro la Repubblica?

(S) **Parigi**, 12. — Un certo numero di arresti di giovani realisti, appartenenti alla Lega Realista, a quella dei Patrioti ed a quella Antisemita, furono operati stamane in seguito ad istruttoria aperta in virtù dell'articolo 89 del Codice penale che punisce i complotti tramati onde cambiare la forma di Governo.

L'istruttoria fu aperta in seguito alle ultime perquisizioni. All'epoca dell'attentato di Reuilly contro il Presidente Loubet, si procedette soltanto per tale attentato; ma le perquisizioni fatte, poscia, in seguito ad esso, permisero di ricostituire l'organizzazione di un complotto risalente al luglio 1898 e tendente ad impadronirsi del Governo mediante un colpo di forza.

I dispacci trovati non lasciano alcun dubbio sull'esistenza del complotto nè sui principali compromessi.

Pertanto fu organizzata un'attivissima sorveglianza, la quale fornì la prova che i detti gruppi preparavano a breve scadenza un nuovo tentativo che esigeva immediati provvedimenti per prevenire nuovi disordini.

L'istruttoria fu affidata al giudice Fabre.

(S) **Parigi**, 12. — Dèroulède è stato arrestato a Croissy, stamane alle quattro, da quindici gendarmi e condotto in vettura a Parigi.

Stamane furono pure arrestati Barillet e Ballières, membri della Lega dei patriotti.

(S) **Parigi**, 12. — *Le Petit Français*, organo della Lega della Patria francese, sarà sottoposto a processo per aver tentato di provocare fra i soldati un plebiscito sulla forma di governo.

Maillard, figlio del generale, comandante la Scuola di Saint-Cyr, e segretario di redazione del giornale suddetto, è stato arrestato, come compromesso nel complotto per cambiare la forma di governo.

Oltre Deroulède furono arrestate altre quindici persone, fra cui Marcel Habert, Defrèchencourt, Demonicourt, Buffet, de Chevilly ed altri membri dei Comitati realisti e Girard segretario della Lega antisemita.

La voce dell'arresto di Guérin è inesatta. Guérin si è chiuso nella residenza della Lega antisemita, in via Chabrol, con una quarantina di amici, armati di fucili, decisi a difendersi.

La residenza è custodita dagli agenti di polizia, Guérin minacciando di sparare contro di questi. Il servizio di polizia sarà mantenuto finchè Guérin s'arrenda.

Il giudice Fabre ha cominciato l'interrogatorio di Deroulède.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 12, ore 18,35. — Il complotto orleanista era estesissimo. Il governo ne possiede le prove complete. Continuano gli arresti.

L'Iscrizione antichissima del Foro

e lo chauvinismo italiano

II.

Invitato a tentare l'interpretazione filologica del monumento, ad essa io rivolsi le mie migliori forze, lasciando pressochè in disparte l'esame archeologico del cippo. Ma neppur questo esame tenta lo Hülsen, limitandosi a dire che il cippo spetta ad uno dei santuari arcaici del Foro.

Indubbiamente, il cippo spetta ad uno di quei *templa* di cui tocca il passo di Livio 1, 20, da me innanzi ricordato; ed io ben posi la *lex sacra* del cippo in rapporto alla tradizione degli otto collegi dei sacerdoti istituiti da Numa. Non pochi debbono essere stati i *sacra*, i *sacella*, i santuari nell'antichissima Roma; ed una delle *leges* concernenti i *sacra* potrà esserci data dal cippo!

Come poi il cippo — io scrissi nella *Rivista di Italia* — ci richiami ad un'età ben anteriore alle *roboreae tabulae* (Dionys. III, 36) diranno meglio, che io non possa, gli archeologi e gli storici. Ma ai cultori della archeologia spicciola sarà difficile che riescano a concepire come una *lex* fosse, prima del tempo, possiam dire, delle *Tabulae*, incisa sulle quattro facce di un cippo.

A proposito del cippo e della iscrizione, il signor Hülsen ci viene a parlare del museo di Villa Giulia, del divieto Ministeriale che a lui — Hülsen — impedì di fare per conto proprio e degli Alemanni, il calco del cippo, ci viene a parlare del nuovo e ingenuo chauvinismo italiano — e con che tono e con qual sicumera! La trovata non è cattiva; ma sa omai di stantio, lontano un miglio. Non potendo battere l'interprete italiano nel campo positivo della interpretazione e quindi nelle deduzioni di carattere storico che si lasciano trarre dalla interpretazione mia, il signor Hülsen innalza — benchè così piccolo alabardiere — lo stendardo della resistenza, la bandiera della difesa del nome alemanno, della scienza alemanna, dei diritti alemanni. Ma contro di chi? Ma contro di che? Discutiamo pacatamente, e non mi cambiate, signor Hülsen, le carte in tavola.

La bancarotta della critica storia moderna, specie alemanna, per ciò che si attiene all'antica storia di Roma, io posi *omni asseveratione*, perchè la mia interpretazione conduce a vedere nel cippo una *lex regia*, con quel che segue. Voi vi indignate per le deduzioni che io traggo dal fatto. Ebbene, negate pure il fatto che io pongo, ma negatelo al lume della dottrina, con argomenti di scienza; e allora le mie deduzioni cadranno giù da sè, senza che voi o i vostri facciano la voce grossa.

Voi invece avete, al primo annunzio della scoperta, perduta la calma! A me poco importa — dal momento che alla scienza non importa nulla — che a voi, signor Hülsen, sia stato negato o concesso di trarre, per conto vostro e dell'Alemagna dotta, il calco del monumento. Siamo in Italia; e per quanto grande sia l'anarchia di Governo nel nostro paese, il signor Hülsen non vorrà negare a un Ministro d'Italia il diritto di pubblicare, nel modo che creda, le scoperte nostre. Al qual riguardo, io intendo — pur non scusandoli — gli sdegni dei dotti alemanni che fino ad ora avean creduto esser loro sacrosanto diritto il monopolio di tentare per primi l'edizione e l'interpretazione dei monumenti nostri. Io intendo e comprendo il dolore ineffabile di certi archeologi alemanni che hanno visto così miseramente finito il regno delle loro inframmettenze, colla relazione della Commissione d'inchiesta, presieduta dall'attuale guardasigilli, senatore Bonasi. Ma non intendo, e molto meno mi è dato scusarle, le indignazioni di quei pochi e piccoli italiani che agli alemanni tengono, in questo, bordone.

Io domando: qual paese, quale Amministrazione avrebbe saputo e potuto compiere in sì breve lasso di tempo, la edizione splendida del monumento, di questo che par la critica concorde chiama il più vetusto, il più solenne cimelio dell'antichissima Roma? Ma doveva l'Amministrazione — dicono alcuni piccoli uomini — curar l'edizione pura e semplice del monumento, non l'illustrazione. Perchè? L'Italia, paese giovane e non ricco, conta a diecine le sue Facoltà filologiche, conta a centinaia i suoi professori dotti e i suoi professori indotti. Viene alla luce il monumento più vetusto e più prezioso della nostra storia. Ed un ministro che appartiene alla Università italiana, pensa: ma i miei professori che il contribuente italiano paga perchè studino e lavorino, non sono buoni a dire quello che l'iscrizione dica? E il ministro compie altamente, nobilmente il dovere di ministro italiano. Ma i piccoli italiani che appartengono — *horribile dictu* — all'Università italiana, e la cui sola cura par che stia nel venire a Roma a *diariare*, i piccoli italiani, dico, muovono rampogne al ministro che sempre tenne alto il prestigio del nome italiano, muovono rampogne a Felice Barnabei, tacciano me e gli altri di chauvinismo.

Non è questione di chauvinismo, ma solo di un po' di dirittura nel filo della schiena. Sta bene essere *mitarbeiter* dell'Accademia di Berlino; ma sta ancor meglio non dimenticare che l'Italia non è, nè dev'essere l'*hinterland* di alcun paese — sia esso la forte, la grande, la dottissima Alemagna.

Rivolgiamo, per un momento, lo sguardo e la mente all'Inghilterra. Tutti sanno del forte stock di papiri egizii che sono ora accumulati nel *British Museum*, di quello stock da cui è uscito Bacchilide. Ora a certi colleghi di Italia io domando se tutti — alemanni e non alemanni — non riconosciamo alla scienza inglese il diritto della *editio princeps* e della prima illustrazione. Ed ecco, per tacer d'altro, l'*editio princeps* e la prima illustrazione dei *Poems of Bacchylides* del Kenyon, a cui segue subito la bella edizione del Blass dell'Università di Halle e la non bella edizione del Festa dell'Istituto superiore di Firenze.

La scuola di Roma che sola ha, per opportuna proposta della Facoltà e per l'adesione vigile e perspicace del ministro Baccelli, la cattedra di *Epigrafia italica*, ha avuto l'onore di curare l'interpretazione del monumento. Or vengano gli altri. Quando nel raggio della influenza fiorentina vengano fuori iscrizioni che vogliono mano esperta e mente che veda, non grideremo noi di Roma alla sopraffazione, all'egemonia della scuola fiorentina. Noi applaudiremo con ambo le mani o... *Est-ce clair?*

E ben aveva l'Italia il diritto di tentare essa per prima l'interpretazione della più vetusta parola di nostra gente, perchè l'Italia ha scritto la sua pagina gloriosissima nella storia della scienza del linguaggio. Lo ignorano forse gli archeologi dell'Istituto germanico di Roma e i filologi dell'Istituto superiore di Firenze; ma non lo ignorano i dotti di oltre Alpe e d'oltre mare. Il periodo, non di alto perfezionamento, ma di rinnovamento della glottologia indo-germanica e romanza fu inaugurato dalla scuola italiana. Graziadio Ascoli che levò ad altezza in-

sperata la scienza di Bopp, di Diez, di Zeuss, diede il più vivo impulso a tutto quanto il movimento glottologico degli ultimi trenta anni. Ne usciva dalla trattazione del Maestro italiano tutto un nuovo metodo d'indagine, tutta una nuova considerazione della lingua e dei fenomeni glottici. L'*Archivio glottologico italiano* è il *monumentum aere perennius* che il Maestro elevò alla gloria di sè e della mente italiana. E il maggiore affinamento del metodo, la maggiore severità dell'indagine si ebbe, nella scienza glottologica, grazie all'opera ascoliana e all'ingegno italiano.

Ora l'interprete della iscrizione del Foro si sente ben fiero del giudizio di colui che è il Maestro di color che sanno.

L'ostilità di certi circoli italiani — dice il sig. Hülsen — non impedirà all'indagine tedesca di continuare il suo lavoro con lena non affievolita sul suolo italico. Certamente, il monopolio del lavoro scientifico è tale un'asinità che a concepirla riesce appena la mente di un alfabeta. Ma scendiamo dalle altezze nebulose alla semplicità limpida delle cose. Il dato archeologico — fermiamoci ora all'archeologia, perchè essa sovrattutto interessa al signor Hülsen — per essere fecondo di elaborazione scientifica, deve essere sincero. Ora l'*autenticazione* del monumento, del frammento, dell'oggetto dev'essere data da un'autorità scientifica od amministrativa costituita. L'Italia non è la Grecia. E il Governo italiano deve non venir meno al suo dovere di alto tutore delle memorie nazionali, dei monumenti che sono la storia di un gran popolo, di una grande civiltà.

In certi circoli tedeschi si dice agli italiani, a voce abbastanza alta: " Voi siete un popolo di poveri e di ignoranti. I tesori che sono nascosti sotto al vostro suolo sono di valore inestimabile per la storia e per la coltura. Lasciate dunque a noi — popolo ricco e sapiente — la cura di scavare e di illustrare. „

La cura di scavare... e di esportare! " Molti tesori del nostro patrimonio storico — scrive un professore di archeologia, L. A. Milani dell'Istituto di Firenze — prendono troppo di frequente la via dell'estero. Nelle colte Americhe pullulano ogni giorno nuovi Musei delle cose nostre: e noi, tra poco, dovremo andare in America a studiarle! „

Quanto alla illustrazione, lasciamola lì, benchè l'indirizzo odierno degli studii archeologici germanici appaia ai competenti un po' scelleratello. Giovanni Patroni proemiando ad una memoria su *La ceramica antica nell'Italia meridionale*, (1897) premiata dalla R. Accademia di Archeologia, lettere e belle Arti di Napoli, censura vivamente l'indirizzo e il metodo della archeologia tedesca. E il prof. Milani giudica: " Il Patroni ha completamente ragione... E per conto suo aggiunge: " Taluni corifei delle scuole archeologiche germaniche oggidì esercitano in generale un'influenza suggestiva soverchia verso i loro allievi, e questi non sanno progredire, se non per rara eccezione, non vedendo più in là, che per gli occhi dei loro maestri, e troppo spesso esagerando difetti delle scuole da cui escono. „

Ad ogni modo, noi che abbiamo, non dico il diritto, ma il dovere patriottico di essere padroni in casa nostra, noi fummo, siamo e saremo larghi e liberali della ospitalità più cortese verso i dotti stranieri. Ma l'ospitalità non deve convertirsi, da parte degli ospiti, in padronanza; l'ospite non deve dimenticare i doveri elementari che l'ospitalità impone. Siamo, *mutatis mutandis*, alla storiella dell'*invitato* che io rileggo oggi in un giornale di Francia e che riporto qui nella bella lingua della *politesse*:

Mais, je te le demande, quand je vais chez toi, que penserais-tu de moi, si, après avoir accepté le vivre et le couvert, choisi le bon fauteuil, fumé le bon cigare, je me permettais de conspuer ta femme et ton rôti, de cracher sur les meubles, de crever les tableaux, de renverser la lampe, de casser la vaisselle et de crier: " Votre sale poulet! Votre infect canapé! Ta canaille de frère! „ Que penserais-tu de mon tact et de ma reconnaissance....

Quand je serais dans la rue, vous vous regarderiez les uns les autres, et vous diriez: " Voilà un déplorable invité, qui n'a même point la gratitude de l'estomac! Il vient chez les gens, profite d'eux, prend chez eux ce qu'ils ont de meilleur, et les injurie! Il s'offre toutes ses aises, au risque de casser tout, et s'il met le feu à la maison, il s'en moque: il n'est pas d'ici! „ Et tout le monde répondrait: " C'est un déplorable invité! „

Mon cher ami, monsieur le professeur Hülsen, c'est ce que je pense de vous.

Luigi Coci.

ATTI DEL GOVERNO

La **Gazz. Uff.** del 12 contiene:

Nomine e promozioni negli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia — R. D. che approva l'elenco delle acque pubbliche per la provincia di Siena — D. M. col quale viene determinata la classificazione dei vincitori del concorso al posto di Segr. amm. di ultima classe nel Min. del Tesoro — Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Nuovi uffici telegrafici — Il 10 corr. in Cappelle, prov. di Teramo, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario di giorno.

R. Esercito — Sono collocati in:

posizione ausiliaria, i capitani Traditi cav. Benedetto (fanteria) e Zoppellari cav. Pompeo (Corpo sanitario). il tenente Margonari Vittorio (Corpo contabile);

aspettativa per motivi di famiglia, i capitani Natoli Antonino (lancieri di Firenze) e Castellazzi Pietro (artiglieria da costa), il tenente Gabrielli Riccardo (22 fanteria).

— Il sottotenente Saura Girolamo (fanteria), già in aspettativa, dispensato dal servizio attivo ed inscritto nel ruolo di complemento.

— Sono richiamati dall'aspettativa i capitani Vanni Emanuele (personale dei distretti) al distretto di Castrovillari; Cerruti G. Battista (Corpo contabile) al magazzino casermaggio di Caserta ed il tenente Tartari Ernesto (Corpo contabile) al 20 artiglieria.

— Sono traferiti nel personale permanente dei distretti i capitani Foggini Guido, Pomarici Nicola, Passaretta Giovanni, Camosso Domenico e Tupone Filippo e destinati rispettivamente ai distretti di Arezzo, Belluno, Avellino, Genova e Foggia.

— Il sottotenente Garibaldi Alfredo (lancieri Firenze) promosso tenente.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Caserta, 11. — (*Ardente*). — Con il concorso di dilettanti casertani e probabilmente con l'intervento del noto maestro napoletano signor Franco Vega, i maestri di scherma signori Bellini, Mormile, Misurato e Pastore, qui di passaggio, daranno lunedì prossimo (14) alle ore 21 un'accademia al Politeama.

I nomi degli esecutori affidano per la buona riuscita e per il largo concorso di pubblico, appassionato allo sport schermistico.

— Il giorno 16 principieranno qui gli esami di concorso alle regie poste.

Fano, 10. — La Congregazione di carità, composta di elementi radico-socialisti, invitata dall'autorità tutoria a sospendere le deliberazioni sulle nomine del Direttore dell'ospedale, della guardarobiera e di un facchino, rispondeva al prefetto, con un telegramma insolente, che manteneva le deliberazioni prese.

Il giorno stesso un decreto prefettizio scioglieva l'Istituto e ne affidava la gestione al signor Raffaello Cintoni, segretario di prefettura.

Questi appena presa la consegna degli uffici ha licenziato il nuovo personale dell'ospedale illegalmente nominato.

— Giungono lettere da Bukarest, ove trovansi parecchi operai fanesi, che dipingono a non lieti colori la loro condizione.

Alcuni di essi lavorano da muratori sotto un maestro ungherese per un italiano, che ha chiesto ed ottenuto la nazionalità rumena, ed ora non possono nè dall'uno nè dall'altro ottenere il pagamento delle mercedi.

Speriamo che l'autorità consolare provvederà a quei disgraziati, ma intanto valga l'esempio per rendere cauti coloro che con troppa leggerezza, fidandosi di vaghe promesse, abbandonano la patria e la famiglia.

Torino, 12, ore 15.30. — (*Ermon*). I funerali del questore comm. Sandri sono stati fatti stamane e sono riusciti imponentissimi.

Precedevano e seguivano il feretro drappelli armati di agenti di P. S. e di guardie municipali.

Seguivano tutte le autorità civili e militari, le corporazioni religiose, le rappresentanze degli Istituti di beneficenza, un grande numero di amici personali del defunto, il personale della questura e della prefettura.

Moltissime corone di fiori sopra due carrozze che ne erano letteralmente ricoperte.

Sulla tomba furono pronunziati parecchi discorsi fra i quali notevoli quello del prefetto march. Guicciolі il quale ha parlato degnamente dei meriti dell'estinto.

Bergamo, 11. — Ad Orio al Serio si sono incendiati due grandi cascinali dei conti Passi e del dottor Maliani sindaco di Bergamo, tenuti in affitto dall'ing. Donizetti di Verdello e dal signor Recoetti sindaco di Orio.

Il danno si fa ascendere a circa 60.000 lire.

I proprietari e i fittavoli sono assicurati, ma i coloni restano nella miseria.

Il pubblicista Giuseppe Gasparino che fu uno dei primi volenterosi che accorsero a spegnere il fuoco si è ferito piuttosto gravemente.

Modena, 11 (*Mutina*) — Due sordomuti Lorenzo Bettini di 19 anni ed Ettore Vandelli di 16, si stavano bagnando nel fiume Secchia, quando il Vandelli, spintosi troppo nella corrente corse pericolo d'essere travolto. Il compagno accorse per aiutarlo ma tratto egli stesso in mezzo al fiume dai vortici impetuosi, scomparve.

Milano, 12, ore 17,40 — Il sig. Luigi Gatti tre trentenne, negoziante di mobili e perito giudiziario, avendo già da qualche tempo ragione di sospettare della fedeltà della moglie Giovanna Velati, stava facendo pratiche per una separazione legale.

Nel frattempo la sorvegliava nel modo più severo possibile.

Stamane la sorprese che stava scrivendo un bigliettino all'amante per fissargli un convegno, e fece atto di gettarglisi addosso, ma alcuni amici lo allontanarono.

Più tardi ritornò da lei e le esplose contro tre colpi di rivoltella ferendola non mortalmente. Quindi fuggì in bicicletta.

Lo sciopero allo stabilimento Ansaldo.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Genova 12, ore 16. — Lo sciopero al cantiere Ansaldo al *Molo Giano* continua.

Le officine sono state chiuse per ordine dei fratelli Bombrini i quali non sembrano disposti ad aderire alle richieste degli operai.

Stamane 200 operai tentarono di fare astenere dal lavoro il personale del cantiere Odero alla *Foce* e riuscirono ad impedirvi l'ingresso ad una metà circa degli operai.

Genova, 12, ore 24. — Finora, malgrado lo sciopero non vi è stato alcun disordine.

Una Commissione della maggioranza degli operai scioperanti del cantiere Ansaldo sconfessa l'operato di coloro che forzarono oggi a scioperare gli operai del cantiere Odero.

Bagni e Villeggiature

Civitavecchia, 12, (*Evepri*) — Le feste di S. Fermina sono incominciate oggi e dureranno anche domani. Il programma attraentissimo ha richiamati moltissimi forestieri.

La stagione balneare si trova ora nel suo momento più bello.

Lo Stabilimento Termale Traiano è frequentatissimo poichè alla efficacia delle acque sono da aggiungersi tutte le maggiori comodità possibili e la presenza del' on. Baccelli la cui affabilità e gentilezza gli hanno acquistato le simpatie di quanti possono avvicinarlo.

Vi ho già scritto altra volta del *Pirgo*, il ritrovo delizioso dove il proprietario Capobianchi e il direttore sig. Freschi fanno a gara per offrire ai frequentatori, che sono tutta una legione, il maggiore *comfortable* possibile.

V'è un teatro di operette con la compagnia Visconti ed un'orchestra assai buona diretta da un maestro romano.

Nelle pagode, nelle rotonde, in certe ore del giorno specialmente non si circola più.

Verso il tramonto la passeggiata favorita è il viale Garibaldi, lungo la spiaggia.

Alla sera poi, nel salone del *Pirgo* una folla di dame squisite e di giovinotti eleganti sfidano impavidi la stagione ed il caldo, cedendo al fascino delle danze che si protraggono per lunghe ore, mentre i nemici — volontari o no — del ballo, pochini in verità, si raggruppano in un angolo per un altro genere di *sport*, la consueta nota di critica bianda e spiritosa.

Viareggio (*G. L.*), 11. — E' possibile non divertirsi a Viareggio? mi diceva iersera un simpatico diavoletto bruno. E infatti è un succedersi continuo in questa magnifica spiaggia di concerti, di feste, di partite di piacere. La sera specialmente è uno scintillio di luce, un intrecciarsi di suoni, di canti e di risa accanto al solenne rumoreggiare dell'onda che si frange al lido, ed alla maestà della notte stellata. Al *Nettuno*, alla *Balena* le orchestre Maestrini e Cagnani fanno miracoli e si balla allegramente; affollati i numerosissimi *café chantants*; frequentatissimo il *Politeama*, ove agisce la compagnia Rossi diretta dal cav. Monti.

Stanotte al *Nettuno* si ballò sino alle due; nel salone di mezzo, appositamente addobbato, gli ufficiali del 5° Novara affrivano alla *fine-fleur* della colonia bagnante uno splendido *cotillon*. Eleganza, bellezza, *entrain* brioso ed un sorprendente affiatamento. Oh le instancabili ballerine, oh invidiabili garretti dei nostri lancieri! E stamani, col sole, questi attendevano seri e freschi alle esercitazioni di tiro (il reggimento bivacca nella pineta) e quelle rosee e leggere correvano allegre e veloci a stormi in bicicletta o partivano felici per un *pic-nic* all'ombra della vela a un miglio dalla costa Evviva Viareggio Talatta!

A proposito, è annunciato il prossimo arrivo di un campione del ciclismo femminile romano, la marchesa Monaldi.

Prezzo del frumento

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 12 agosto 1899.

	1897	1898			1899			
	15/12	23/7	23/10	30/12	13/1	21/4	4/8	11/8
Parigi . . .	29.87	22.60	21.87	20.62	21.02	21.00	19.62	19.37
Berlino. . .	23.72	23.75	—	—	—	—	19.75	—
Vienna. . .	24.50	17.55 (.)	21.50 (.)	21.23	20.76	19.60	18.87	18.72
Budapest. .	21.67	17.38 (.)	20.79 (.)	21.38	20.81	19.56	18.72	18.59
Londra . . .	20.85	—	18.22	16.75	16.53	15.87	16.05	16.09
New-York .	18.49	15.00	14.80	14.94	15.30	15.96	14.29	14.32
Chicago . .	18.63	14.00	12.72	12.67	13.45	14.05	13.20	13.10
Odessa. . .	17.30	15.03	15.85	14.00	—	14.25	15.00	—
Galatz . . .	15.00	14.75	14.25	—	—	—	—	—

Salvo lievi variazioni in ribasso o in rialzo i prezzi del frumento nella passata settimana rimasero dappertutto invariati, continuando favorevoli per la mietitura e la trebbiatura le condizioni meteoriche. Le quantità di frumento in mare sono rilevantissime ammontando ad ettolitri 12,064,000, di cui 7,641,500 diretti per l'Inghilterra e 4,422,500 pel Continente. I depositi agli Stati Uniti d'America si valutano ad ettolitri 12,964,700 mentre ammontavano a soli 2,888,100 a questo tempo del 1898.

In Italia i grani fini furono molto domandati mentre le qualità correnti rimasero invendute del resto in generale perdura sempre la calma negli affari. I prezzi oscillarono fra L. 25 e 27,50 per quintale, con quotazioni fra L. 23,25 e L. 25,75 pei grani nuovi ed intorno alle L. 30 per le qualità scelte e dure.

Per l'autonomia del porto di Genova

E' stato pubblicato il progetto per la costituzione in ente autonomo del porto di Genova, compilato dalla Commissione che l'on. Lacava nominò per prendere in esame la proposta d'iniziativa parlamentare Imperiali ed altri.

Il progetto è diviso in tre capi: il I riguarda la costituzione del Consorzio; il II il suo patrimonio; il III ed ultimo le sue funzioni.

Riassumiamo brevemente i singoli capi:

I.

E' costituito un Consorzio obbligatorio per 57 anni, tra Stato, Provincie, Comuni, Camere di commercio e Società delle Strade ferrate del Mediterraneo, con mandato di provvedere, mediante gli speciali fondi attribuitigli, alla esecuzione di opere, alla gestione ed al coordinamento dei servizi nel porto di Genova.

I consorziati sono rappresentati:

Lo Stato da cinque membri a scelta e cinque di diritto; le Provincie da un consigliere provinciale eletto da ciascun consiglio delle provincie partecipanti; i Comuni da un consigliere comunale, eletto da ciascun consiglio dei vari Comuni; le Camere di commercio dal presidente della Camera di Genova (membro di diritto) e da un membro elettivo per ognuna delle Camere rappresentate nel Consorzio, ed infine da un capitano marittimo e da un armatore nominati dagli elettori commerciali della categoria dei capitani marittimi ed armatori; le Società delle Strade ferrate da due suoi funzionari a scelta.

Il mandato del presidente e dei membri dura tre anni, e il Comitato esecutivo è composto di 10 membri e presieduto dal presidente del Consorzio.

II.

Il Consorzio ha a sua disposizione un patrimonio composto del residuo dei fondi stanziati con la legge del 2 agosto 1897 — dei contributi delle Provincie e Comuni — del contributo dello Stato — dei proventi delle concessioni o affitti di aree, fabbricati ecc. del porto — dell'emissione del prestito cui il Consorzio è autorizzato dalla legge presente, dei lasciti testamentarii e oblazioni ecc.

III.

Le funzioni del Consorzio provvedono allo studio ed alla compilazione dei progetti esecutivi delle opere del porto di Genova, ed alla direzione e sorveglianza dei relativi lavori, ai servizi marittimi, ai servizi amministrativi, ai servizi di cassa.

Il Consorzio comunica tutte le deliberazioni dell'Assemblea generale e del Comitato del Consorzio al Prefetto di Genova, il quale esamina se sono regolari.

Le deliberazioni del Consorzio divengono esecutive se il Prefetto non le avrà annullate.

Contro il decreto di annullamento, il Consorzio può ricorrere al Governo, il quale provvede con Decreto Reale, previo parere del Consiglio di Stato.

I Ministri dei lavori pubblici, della marina, del tesoro e dell'agricoltura, industria e commercio possono, in ogni epoca, far ispezionare e sindacare i servizi sottoposti alla rispettiva loro giurisdizione ed affidati al Consorzio.

Il Governo ha in ogni tempo la facoltà di sciogliere, per gravi motivi, sentito il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, e su conforme parere del Consiglio di Stato, l'amministrazione del Consorzio, affidandola ad un Commissario Regio. La detta Amministrazione deve essere ricostituita al più tardi nel termine di due anni.

Il ciclone delle Antille.

(S) **New-York**, 12. — Dispacci da San Juan constatano che i danni prodotti dallo spaventevole ciclone sono gravi.

Albonito e Arroyo furono completamente distrutti; ed in parte Elcane, Bayamo, Carolina e Humaca.

Vi sono numerose vittime. Furono accertati 102 morti a Point-à-Pitre, 30 a Santa Cruz e 500 a Ponce.

I raccolti sono distrutti. La miseria è spaventevole.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Lo *Staffile* riferisce che Ermete Novelli, all'epoca dell'Esposizione, si recherà a Parigi per recitare la parte di Cavagnac nella *Moglie di Claudio* in casa della contessa di Kessler, la quale sosterrà la parte della protagonista nel lavoro suddetto. La contessa di Kessler si è recata in questi giorni a Venezia per provare con Novelli e per perfezionarsi nella lingua italiana.

— Novità francesi. All'Ambigu sono incominciate le prove di *Cogne Dur*, nuovo dramma di Michele Carré, che andrà in scena probabilmente in ottobre. E' un dramma intimo, senza scene brutali, che si svolge nell'Eure, tra padre, madre e figlio nel 1880 durante le grandi manovre.

La *Gitana*, il dramma che Giovanni Richepin aveva scritto per Sarah Bernhardt, andrà invece in scena nella prossima stagione al teatro Antoine. L'ultimo atto, che si svolge in Spagna, è eminentemente pittoresco.

I Conquistatori è il titolo di un nuovo dramma in cinque atti in versi dei signori Ch. Samson e Raymond, che è stato ricevuto, previa correzione, dal Comitato di lettura della Comédie Française.

— I giornali fancesi hanno da Tananariva che, dopo un'odissea pittoresca e agitata, la prima compagnia teatrale francese è arrivata nella capitale del Madagascar, dove la sua presenza cagiona una sensazione generale.

Lirica. — Vari giornali hanno annunziato che Umberto Giordano, dopo di aver terminata l'opera *Re di Roma*, musicherà un libretto datogli da Olindo Guerrini, il cui soggetto sarà quello della commedia *Gli amanti* di Donnay.

Qualcuno invece assicura che egli scriverà un'opera tratta dalla *Madame Sans-Gêne* di Sardou.

— Il *Poliuto* di Donizetti, che non era più stato dato a Bologna da molti anni, ha ottenuto a quel Politeama d'Azeglio un pieno successo artistico, riuscendo per molti una novità.

— All'Opéra Comique, il maestro Camillo Saint-Saëns, reduce dall'America meridionale, ha cominciato, col direttore Alberto Carré, a preparare la rappresentazione della sua opera *Proserpina* e del suo ballo *Javotte*, che formeranno insieme lo spettacolo di riapertura della stagione in quel teatro.

Varie. — *Ermon* ci telegrafa da **Torino**, 12, ore 15.30 — Stanotte la banda municipale è partita con il treno di Modane, diretta a Saint Etienne ove prenderà parte al concorso internazionale delle bande musicali.

Al ritorno darà un concerto alla *Ville des Fleurs*.

Rieti, 12. — (*Alba*). Da due giorni è partita la compagnia d'operette, diretta dal signor Gennaro Obanzo, e benchè non avesse incontrato il pieno favore del pubblico e ogni sera l'impresario, signor Valeri, avesse rimesso, pure, a sua lode, bisogna ch'io dica, che il signor Valeri ha fatto in modo che l'intiera compagnia partisse a sue spese senza lasciare debiti sulla piazza.

Il signor Valeri, che si trova in Rieti da parecchio tempo, sopportando spese non lievi, senza nulla usufruire, ha scritturata una nuova compagnia di operette, che mi hanno assicurato sia buonissima.

La simpatica e amabilissima signorina Elvira Lernier spero che seguiterà a restare fra noi per dilettarci ancora con le sue canzonette e romanze, che canta divinamente.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise — Circolo feriale

Pres. comm. Liuzzi — Giudici: Suino e Venzi — P.M.: cav. Schiraili — Dif. Albano.

Omicida a 16 anni!

Ieri si è aperta la sessione feriale della Corte d'Assise con un delitto per brutale malvagità, commesso da un giovanetto di 16 anni appena!

Romolo Belelli di anni 16, romano, l'8 gennaio di quest'anno, giorno di domenica, si unì con un certo amico suo, Arturo Polidori e, in sua compagnia, passò da un'osteria all'altra, bevendo parecchi bicchieri di vino.

Giunta che fu la sera si rifugiarono nel caffè Ravenna, presso Santa Maria Maggiore, dove, avendo trovato alcuni amici, tra cui un tal Pietro Sauzzi, si misero a giuocare a chi avrebbe pagato dei bicchierini di liquori.

Dopo la mezzanotte escirono tutti sulla strada.

Ma, disgrazia volle che, nella ressa dell'uscire dal caffè, il Sauzzi e il Balelli si urtassero a vicenda.

Il Sauzzi avendo fatto delle rimostranze, il Balelli, per tutta risposta, estrasse un coltello e gli inferse una coltellata al fianco sinistro.

Avendo poi il Sauzzi, con le lagrime agli occhi, mostrato al Balelli la ferita ricevuta, dalla quale il sangue usciva impetuosamente, questi, con un cinismo ributtante, gliene inferse una seconda, dicendogli: *Va a farti medicare a Sant'Antonio, perchè le botte mie non sono tanto buone.*

Il povero Sauzzi, condotto all'ospedale di Sant'Antonio, dopo due giorni moriva.

Il Balelli, compiuto il misfatto, fu condotto a casa dal suo amico Polidori.

Il giorno susseguente, saputo che era ricercato dalla Questura, si nascose in una casa di campagna.

Tre o quattro giorni dopo, però, essendosi azzardato di entrare in città, fu arrestato e dichiarò di non ricordarsi di nulla di quanto aveva fatto in quella sera, perchè era ubbriaco.

La Corte, avendo i giurati esclusa la brutale malvagità ed accordato le circostanze attenuanti, ha condannato il Balelli ad anni 6 e mesi 3 di reclusione.

Consiglio di guerra di Rennes.

Processo Dreyfus.

La sesta giornata.

(S) **Rennes**, 12. — Fin dalle ore 5.30 di stamane regna grande animazione nei dintorni del Liceo, che sono gremiti da numerosa folla.

I nazionalisti salutarono col grido di: *Viva l'Esercito!* i generali che si recavano al Consiglio di guerra.

L'udienza pubblica del Consiglio fu aperta alle ore 6.30.

La sala è gremita, animata.

Il capitano Dreyfus entrò nell'aula, camminando colla consueta rigidezza. Egli fu oggetto di viva curiosità da parte dei presenti.

Il capitano Dreyfus, interrogato sulla copia del *bordereau*, trovatagli in tasca dopo la sua condanna, rispose che voleva conservare un ricordo del testo del *bordereau*, che conobbe soltanto durante il processo.

Delaroche-Vernet, segretario dell'Ambasciata francese a Berlino, depone circa il noto dispaccio del 2 novembre 1894.

Paléologue dichiara in proposito di non potere precisare se furono consegnati al Ministero della guerra due testi di questo dispaccio; ma certamente uno solo gli fu consegnato ufficialmente.

Casimir-Périer fa la seguente dichiarazione:

" Io non so nulla che debba essere taciuto; e non so che ciò che ho già detto. „

Casimir-Périer conferma indi la sua deposizione del 28 dicembre dinanzi alla Corte di Cassazione relativamente al passo fatto dall'ambasciatore di Germania presso di lui per comunicargli un dispaccio del cancelliere tedesco, principe di Hohenlohe, il quale chiedeva al Governo francese di smentire che l'Ambasciata tedesca fosse implicata nell'affare Dreyfus.

Aggiunge di aver conosciuto l'incartamento Dreyfus soltanto quattordici giorni dopo la condanna di questi.

Parlando dell'incidente coll'ambasciatore tedesco, Casimir Perier soggiunge: " Ho sempre creduto che la Francia sia libera nei suoi giudicati e non dipenda che da sè stessa „.

Termina dicendo che il generale Mercier gli parlò di confessioni del capitano Dreyfus soltanto dopo l'intervista da lui, Casimir Perier, avuta con il capitano Lebrun-Renault e che il generale Mercier ne parlò in Consiglio dei ministri soltanto quattro o cinque giorni dopo.

Finita la sua deposizione, Casimir Perier protesta con voce energica e commossa contro le lettere di Dreyfus, secondo le quali egli avrebbe preso impegno nel 1894 che il Consiglio di Guerra non avrebbe deliberato di tener le sue udienze segrete.

Casimir-Périer dichiara che non ebbe alcuna intervista coi parenti di Dreyfus circa il capitano Dreyfus. Soltanto Waldeck-Rousseau e Reinach gli chiesero d'intervenire, onde assicurare la pubblicità del processo contro il capitano Dreyfus.

Casimir-Périer soggiunge, elevando la voce e fra l'emozione dell'uditorio: " *Per l'onore della carica che ho occupato, per l'onore della Repubblica non lascierò dire che il Presidente della Repubblica scambiò la sua parola con un capitano francese accusato di tradimento.* „

Dichiara poscia che l'incidente con l'ambasciatore tedesco, conte di Münster, non fu affatto causa della sua dimissione da Presidente della Repubblica.

Il capitano Dreyfus dichiara che le sue lettere furono snaturate e che Casimir Périer non aveva mai preso verun impegno in proposito.

Sopra domanda di Casimir Périer, il colonnello Presidente Jouaust dice che le lettere di Dreyfus saranno ricercate.

La deposizione di Casimir Périer ha prodotto grande impressione.

Il generale **Mercier** depone che, avendo saputo nel 1894 che l'addetto militare tedesco, colonnello Schwarzkoppen, faceva spionaggio, fece fare dal Ministro degli affari esteri osservazioni in proposito all'Ambasciata tedesca e fece raddoppiare la sorveglianza da parte del servizio d'informazioni.

Si legge una lettera del colonnello Schwarzkoppen, che dice avere un amico nel secondo ufficio dello Stato Maggiore ed una lettera del colonnello Panizzardi al colonnello Schwarzkoppen nella quale diceva D. avergli portato molte cose interessanti e soggiungeva: " Bisogna dividerci il lavoro. Abbiamo soltanto dieci giorni. „

Il generale Mercier dice di aver ordinato allora di fare ricerche. L'agente ordinario presso l'Ambasciata tedesca gli rimise il *bordereau* il 20 od il 21 settembre 1894. Mercier ne prevenne il Presidente della Repubblica, Casimir Périer, e poscia il Presidente del Consiglio, Dupuy. Fu con essi deciso di procedere con grande discrezione e di non informarne subito il Consiglio dei Ministri. Mercier ricorda la sorveglianza esercitata attorno a Dreyfus prima del suo arresto e la procedura contro di lui decisa ad unanimità dal Consiglio dei Ministri.

Il generale Mercier discute il dispaccio del colonnello Panizzardi e poi dichiara altamente che non avrebbe fatto arrestare il capitano Dreyfus se non l'avesse creduto colpevole.

Soggiunge essersi rifiutato a rispondere davanti la Cassazione circa la comunicazione fatta al Consiglio di guerra del documento che contiene le parole: *Quella canaglia di D.*; ma non ha oggi la stessa ragione per tacere.

Per rendersi conto di ciò che fu fatto nel 1894, bisogna conoscere la situazione politica di quell'epoca. (*Movimento di attenzione*).

Il Presidente della Repubblica, Casimir Périer, si era trincerato dietro l'irresponsabilità costituzionale per non rispondere all'ambasciatore tedesco, conte di Münster, lasciando di farlo al ministro degli esteri, Hanotaux.

Mercier soggiunse: Casimir Périer non vi ha detto che Dupuy ed io rimanemmo all'Eliseo fin dopo la mezzanotte, attendendo la comunicazione dei dispacci scambiati fra l'Imperatore Guglielmo e l'Ambasciata tedesca, ecc.

Il generale Mercier continua dicendo di essere rimasto con Dupuy all'Eliseo fino a mezzanotte attendendo la comunicazione dei dispacci scambiati fra l'Imperatore Guglielmo e l'ambasciatore, conte di Munster, chiedendosi se dall'incidente ne sarebbe uscita la pace o la guerra. (*Viva sensazione*). La situazione era gravissima. Il conte di Munster attendeva l'ordine di chiedere i passaporti (*Movimenti prolungati*).

Mercier, dal canto suo, aveva ordinato al Capo dello Stato Maggiore, generale Boisdeffre, ed agli altri generali di tenersi pronti, occorrendo, a provvedere alla mobilizzazione.

" Ignoravamo — soggiunge — se la Russia marcierebbe con noi. Ci sentivamo il terreno minato sotto i piedi.

Dovevamo fare tutto il possibile per evitare una guerra. D'altra parte era impossibile di lasciare i membri del Consiglio di guerra nella ignoranza dei documenti segreti. „

Il generale Mercier discute i documenti accennati nel *Borderau* e conclude essere Dreyfus che consegnò i documenti. Se avesse il menomo dubbio proclamerebbe l'innocenza di Dreyfus.

Questi con aria minacciosa e mostrando il pugno a Mercier grida: " Dovreste proclamarla. „ (*Viva emozione*).

Mercier termina dicendo che, malgrado l'immensità degli sforzi accumulati e delle somme spese, la sua convinzione sopra la colpabilità di Dreyfus è aumentata.

Casimir Perier chiede di essere nuovamente inteso ed in contradditorio con Mercier (*Applausi*).

L'udienza è tolta e rinviata a lunedì.

Dreyfus uscendo sembra molto commosso.

Una parte dell'uditorio fischia Mercier allorchè esce dall'aula.

(S) **Rennes**, 12 — La folla fece una clamorosa dimostrazione nei dintorni del Liceo al momento dell'uscita del Consiglio di guerra.

Il generale Mercier fu accolto con grida diverse. Alcuni gridavano: " Viva l'esercito! Viva Mercier! „ altri gridavano: " Abbasso i gesuiti! Viva la Giustizia! „

La gendarmeria intervenne e disperse i dimostranti.

(*Servizio speciale del* Pop. Romano).

Parigi, 12, ore 18.35. — L'udienza odierna a Rennes è stata agitatissima.

Le deposizioni, affatto inconcludenti, producono una delusione generale.

Fallimenti in Roma

Porretti Attilio, oreficeria, via del Corso 309. Fallimento di ieri ad istanza propria. Giudice delegato avv. Gatti Achille. Curatore Pive avv. Alfonso, via Cavour 278. Prima adunanza 30 corr. 30 giorni per presentare i titoli. 29 sett. chiusura della verifica.

Meconi Elisa in Marani, mercerie, Borgo Pio 32. Con sentenza di ieri il Tribunale ha esteso alla Meconi il fallimento già dichiarato contro Donzzi Umberto, merciaio come sopra.

CESSAZIONI DI PAGAMENTI - Ditta Leone e Tranquillo Piperno, manifatture, Corso Vitt. Em. 93. E' stata determinata al 2 gennaio 1899 la data della cessazione dei pagamenti da parte della fallita. Sent. di ieri.

CONCORDATI - Ditta Sarteur e C., mobili artistici, via del Corso 265. 22 creditori per L. 15,472.05 hanno ieri dichiarato di accettare il concordato al 20 0/0 entro 5 giorni dopo la chiusura della verifica. L'adunanza è stata rinviata al 30 corr. ore 14 per raccogliere le mancanti adesioni per formare la maggioranza.

Mecenate Cesare, mercerie, via del Gambero 38. Offerto al 10 0/0 in 2 rate. 24 corr. ore 14 adunanza per deliberare sull'offerta. Decr. di ieri.

CURATORI SURROGATI - Bartoloni Alessandro è surrogato al rinunciatario rag. Turrò nel fallimento di Venanzi Luigi, sartoria in piazza della Pigna.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 13 Agosto 1899 — S. Ippolito.

Leva il Sole alle ore 5,17 m. - Tramonta alle 7,12 s.

Leva la Luna alle ore 0,11 s. - Tramonta alle 10,6 m.

BOLLETTINO METEORICO.

12 agosto, ore 15.

Europa: pressione elevata a 769 Irlanda e Nord Inghilterra; bassa al Nord, 755 Haparanda.

Italia 24 ore: barometro abbassato Italia superiore fino due mill.; alzato altrettanto al Sud; nebbie Nord, qualche pioggia Sud.

Stamane cielo in generale sereno.

Barometro: 764 Domodossola, Belluno; 763 Torino, Roma, Potenza, Ancona, Venezia; 762 Portomaurizio, Palermo, Catania, Lecce; 761 Cagliari, Siracusa.

Probabilità: venti deboli specialmente settentrionali, cielo in generale sereno.

Monoverbo

ANNA

S

Spiegazione del Passatempo precedente:

SCIA-RADA

La famiglia Moretti, vivamente commossa per le testimonianze d'affetto ricevute nella dolorosa perdita del

P. GIOVANNI M.a MORETTI B.a

ringrazia con questo mezzo tutti coloro che vollero prender parte al suo dolore.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Provincia di Teramo. - 24 agosto - Ribasso di ventesimo per costruzione tratto S. P. compreso fra Tarena e Forca di Penne. m. 3458.50 (V. Capitolato).

Notai. - Vacante posto notarile nel comune di Bibbiena distr. di Arezzo).

REGIO LOTTO

Estrazioni del 12 Agosto 1899.

Bari	81	71	21	16	30
Firenze	58	37	47	17	16
Milano	37	40	67	20	35
Napoli	58	31	65	68	51
Palermo . . .	88	72	69	37	19
Roma.	79	57	89	45	58
Torino	5	48	80	85	6
Venezia . . .	63	65	46	79	54

Vedere in 4a Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Ammin. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.

Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 5 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1834

Per gli uffici di Redazione N. 1237.

Sports

Alpinismo. — Ci mandano da **Biella**, 10. — In buonissimo stato di salute fisico e morale sono ritornati ieri i signori Silvio Colombino, Corinno Neri e Romeo avv. Camillo da una gita oltre modo interessante attraverso le Alpi.

Da Biella si recarono a St-Martin da dove la ferrovia d'Aosta li trasportò a St-Marcel. Pel colle omonimo (m. 2907) si portarono a Cogne e di qui per il colle nord dell'Herbetet (m. 3257) a Valsavaranche. Accompagnati da una guida salirono il Gran Paradiso (m. 4061) sulla cui vetta gli studenti in medicina Neri e Colombino lasciarono scritto un biglietto dedicato al loro professore Angelo Mosso colle seguenti osservazioni: «... stato di salute ottimo; nessun risentimento nè « per la lieve fatica sostenuta nella salita, nè per il « forte abbassamento di pressione atmosferica. Un quar-

« to d'ora dopo l'arrivo Il tasto del polso dava i se-
« guenti risultati:
« S. Colombino d'anni 21, pulsazioni al 1° 98
« C. Neri » 22, » » 98
« Joseph Prayer (guida d'anni 42 » 92
« bando assoluto agli alcool, grande uso di zucchero. »

Discesi dal G. Paradiso e lasciata la guida attraversarono i piani di Nivolet e per il passo di Galisia (metri 3019) si recarono nella vallata dell'Isere (Alta Savoia) indi per il Piccolo S. Bernardo ritornarono in patria non senza aver prima visitato le splendide cascate del Rutor.

Ciclisti in Engadina — Il T. C. C., seguendo gli odierni ideali del ciclismo, il quale va sostituendo il tourisme pratico alle grandi corse su pista e strada, ha organizzato una gran gita ciclo alpina al Maloja, Engadina, Piz Languard e Bernina, la quale avrà luogo oggi, 13 corrente, e giornate successive.

Le iscrizioni hanno già raggiunto il numero di sessanta, fra cui medici, ingegneri, avvocati, industriali e pubblicisti piemontesi, lombardi, emiliani ecc.

Il ritrovo è a Chiavenna, donde per la splendida Val Bregaglia, si salirà nella mattinata di oggi al Maloja, percorrendosi poi nel resto della giornata tutta l'Alta Engadina, Saint-Moritz, Samaden e Pontresina.

Lunedì — Ascensione al Piz Languard (metri 3366) ed escursione ciclistica ai ghiacciai di Monteratsch e di Roseg.

Martedì, 15 — Passo della Bernina, discesa nella stretta gola poschiavina al bel lago di Poschiavo, poi a Tirano ed a Sondrio, dove ha fine la gita.

Sappiamo che non pochi, specialmente gli emiliani, intendono ritornare pel passo dell'Aprica, Edolo e lago d'Iseo.

Vipar.

Dalla Provincia Romana

Anagni, 12. — Il 17 corr. verrà aperta la lotteria a beneficio del nuovo ospedale, organizzata dai sanitari di questa città dottori Sellari e Calcagni e dal farmacista Colacicchi, col concorso di volenterosi giovani. Molti e bellissimi premi sono stati raccolti da ogni classe di cittadini. Cito fra i più notevoli quelli inviati dal signor Di Castro S. famigliare segreto di Sua Santità, dall'Istituto Leonino, del Coll. R. M., dagli scultori Biondi e Cotogni, dell'on. Balestra, dal cav. Capo ecc.

In detto giorno, invitati dai loro colleghi di qui, converranno parecchi medici della nostra regione, insieme all'on. Celli, per visitare il nuovo ospizio.

Avrà luogo un banchetto — a pagamento — al quale, oltre all'on. Celli, sono invitati il sindaco, cav. Gigli, che tanto ha contribuito all'erezione del nuovo ospedale, ed il presidente della Congregazione di carità marchese Trajetto.

La festa promette di riuscire egregiamente; così pure la lotteria, il cui introito è devoluto all'acquisto dell'armamentario per la camera operatoria.

— Per la prossima festa del protettore S. Magno (19 corr.) avremo sceltissima musica di chiesa, diretta dal prof. Moreschi della Cappella Sistina.

Nella tradizionale processione della sera del 18, verrà poi, insieme alla macchina del Santo, trasportata la ricca ed artistica urna — donata dal vescovo mons. A. de'Baroni Sardi — contenente le reliquie di S. Oliva, comprotettrice di questa città.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 29.7 — Minimo 17.0

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette il cardinale Parocchi e gli altri prelati di Curia per il disbrigo degli affari ordinari.

— La Sacra Congregazione dei Vescovi e Regolari ha diretto in nome del Papa una circolare ai Vescovi che hanno nelle loro diocesi Case di religiose Orsoline per domandare il loro parere circa l'unione dei Conventi di Orsoline che vi consentiranno in Congregazione dipendente da una Superiora generale. La superiora già scelta da un gran numero di Conventi è la Madre San Giuliano di Blois, ben conosciuta nel mondo cattolico.

— Monsignor Samminiatelli, patriarca di Costantinopoli, è partito per Siena, dove il 15 celebrerà il suo 25° sacerdotale.

— I monsignori Ceppetelli, Spezza e Bartolini vennero nominati canonici di S. Pietro.

— Il Papa ha nominato suo cameriere segreto soprannumerario il rev. Alessandro Pieralisi, canonico priore di S. Maria in Trastevere.

— Il Papa ha nominato il cardinale Giuseppe Calasanzio Vives y Tuto a protettore della Confraternita di San Felice da Cantalice.

— Ieri il Papa ricevette il conte Giovanni Grosoli, suo cameriere d'onore di spada e cappa.

— Ieri la salma dell'E.mo Verga fu trasportata nella chiesa parrocchiale di S. Lorenzo e Damaso e dopo l'assoluzione, in forma privata, fu accompagnata al Campo Varano, dove venne tumulata nella tomba di Propaganda Fide.

Giunta provinciale amministrativa.

Tutela dei Comuni e delle Opere Pie.

Paliano - Ospedale - Fornitura di medicinali a trattativa privata - Approva.
Anticoli Corrado - Ospedale - Autorizzazione a stare in giudizio contro l'esattore - Approva.
Canino - Domanda Mazzarini per enfiteusi - Non approva.
Segni - Sussidio alla vedova del commesso Manni Vincenzo - Approva.
Palombara - Dilazione ai fratelli Lucci - Non approva.
Segni - Rimborso canone d'affrancazione - Approva.
Cave - Reclamo Giorgioli Francesco per tassa fuocatico - Respinge.
Roma - Ospedali - Causa Spadoni pel miglioramento alla casa enfiteutica in via Campo Marzio - Approva.
Affile - Servizio esattoriale - Approva.
Grotta Ferrata - Concessione di area a Tappi Giuseppe - Approva.
Grotte S. Stefano - Nomina dell'esattore - Approva.
Segni - Rimborso a favore di Ettore Calabucci - Approva
Roviano - Affitto novennale di beni - Non approva.
Canino - Università agraria - Cauzione esattoriale. Parere favorevole.
Morlupo - Enfiteusi dell'ex-feudo Borghese. Non approva.
Corneto - Regolamento per tassa sulle licenze. Approva.
Castel S. Elia - Ricorso Coppola Maddalena per tassa fuocatico. Accoglie in parte.
Roma - Protettorato S. Giuseppe - Vendita di oggetti d'arte. Approva.
Bassano di Sutri - Ospedale - Modificazione al regolamento interno. Approva.
Grotte S. Stefano - Impiego di somma. Approva.
Anagni - Pio Istituto Prestiti - Servizio di Tesoreria - Approva.
Palombara - Redenzione di canone per parte di Latini Angelo. Approva.
Marta - Modificazioni al regolamento di polizia urbana - Approva.
Carpineto - Vendita degli archi sotto la piazza. Non approva.
Roma - Istituto Catel - Appello contro sentenza a favore di Flavini - Autorizza.
Oriolo - Ospedale - Sostituzione parziale di censo e cancellazione d'ipoteca - Accoglie.
S. Felice Circeo - Ricorso D'Antrassi per decadenza da consigliere - Accoglie.
Roma - O. P. Piceni - Giudizio contro il Ricevitore del Registro e l'Intendenza di Finanza - Approva.
Genzano - Ricorso Bagni Remigio per tassa esercizio - Dichiara irricevibile.
Tessennano - Università agraria - Riparto di terreni in enfiteusi - Approva il regolamento.
S. Angelo - Mutuo di L. 100,000 - Approva.
Roma - Società 12 Apostoli - Restrizione dell'ipoteca garante il censo Palica - Approva.
Roma - Ospedali - Vendita di fabbricato a Marzi Gio. Battista - Approva.
Roma - Commissione ospitaliera - Regolamento Commissione ospedali. Approva.
Idem - Idem, idem - Vendita degli orti in via Ferratella. Approva.
Idem - Ospizio S. Margherita - Nomina dell'esattore per le case alla Marmorata. Approva.
Cellere - Mutuo di L. 1500 all'esattore. Approva.
Rocca di Papa - Rivendicazione di beni, autorizzazione a lite. Approva.
S. Polo - Regolamento armadio farmaceutico Marcellina. Approva.
Nettuno - Congregazione Carità - Sistemazione dei terreni vicolo Sgrillara. Approva.
Riano - Confraternite riunite - Rimborso spese mezzo comunale. Approva.

Pensiamo agl'infermi derelitti — In queste afose giornate estive, quanti non sono obbligati, come il cronista, a continuare il solito lavoro quotidiano con una temperatura, spesso superiore ai 30 ed anche 32 gradi all'ombra, se ne vivono, beati loro, allegri e contenti in montagna o in riva al mare, dove, anche volendo, non si ha il tempo di pensare a certe tristi miserie della vita.

In mezzo al verde, all'ombra fitta delle alte piante, calpestando con lieto crepitio le foglie secche sparse al suolo; o pure in riva al mare, dove le fresche brezze muovono l'aria sovraccarica d'ossigeno, costringendo i polmoni ad una ginnastica della quale subito si risentono i benefici effetti per tutto l'organismo, purtroppo non si ha il tempo, o manca la voglia di pensare quanti poveri infermi derelitti avrebbero assoluto bisogno, in queste afose giornate estive, di vivere quindici o venti giorni, per lo meno, in montagna o in riva a mare.

In molte città, come per esempio a Roma, alcune opere pie, animate da sentimenti altamente umanitari e civili, mandano ogni anno, in collina o al mare, centinaia e centinaia di povere creature e citiamo a titolo di lode gli Ospizi climatici, la Colonia appennina e specialmente la santa istituzione degli Ospizi marini. Ma tutto ciò è ben povera cosa di fronte al numero straordinario di infermi di ogni età, i quali, di questi tempi, avrebbero bisogno di cure e di conforti.

Il governo, le provincie, i comuni, le istituzioni di beneficenza, e quanti cittadini hanno mezzi e cuore, tutti dovrebbero concorrere, nei limiti del possibile, ad alleviare di questi tempi la sorte di tanti infermi derelitti. Anzi, più che colonie ed ospizi per cure climatiche o balneari, noi dovremmo avere numerosi sanatori permanenti, e ciò nell'interesse di tanti infelici ed anche di tutti gli altri cittadini.

Infatti noi abbiamo mali contagiosi che si trasmettono e si propagano con una facilità straordinaria, diventando, come diceva il Bennett, un mezzo di eliminazione delle razze superiori; epperciò se tutti i comuni e le provincie, avvalorati da una santa legislazione, e soprattutto i cittadini, spinti da nobili impulsi del cuore, si riunissero per provvedere ad una cura continua, razionale, di tanti poveri infermi derelitti la società ne ritrarrebbe un beneficio straordinario.

Fin da quando, verso il principio del secolo che muore, il Laennec col suo genio innovatore scoprì la *infiltrazione tubercolare*, quanto non si è scritto per spingere la società ad isolare e curare i tubercolotici nell'interesse della salute di tutti?

Vis medicatrix naturae, ecco il sogno degli igienisti, e quando si potrà esser lieti di vedere la fondazione di speciali luoghi di cura, allora l'umanità avrà fatto un gran passo sulla via del progresso civile, ed il trionfo del tipo, nella sana vigoria fisiologica, spezzando le infinite, orribili e mostruose differenze costituzionali riconquisterà l'equilibrio fisico e l'armonia sociale.

Ma queste sono sante aspirazioni, che forse nemmeno i nostri nepoti vedranno realizzate; però, in queste afose giornate estive, in cui la canicola incombe più che mai, noi vorremmo che tutti coloro i quali hanno la fortuna di potersi adagiare all'ombra di alberi ospitali, e spingere lo sguardo in un orizzonte infinito, là dove in una gloria d'azzurro si congiungono il cielo ed il mare, pensassero un poco a quanti infermi derelitti, avrebbero bisogno, di questi tempi, di un po' di verde e di sole.

Noi perciò facciamo voti perchè la carità cittadina concorra per l'avvenire in Roma con maggiore larghezza ad aiutare istituzioni benefiche come gli Ospizi Marini, le Colonie Appennine, il Sanatorio Baccelli pei tubercolotici ed altri, che hanno bisogno del concorso di tutte le persone di cuore per rispondere degnamente al compito umanitario altissimo che si sono proposto.

Educatorio del rione Borgo — Le famiglie degli alunni che frequentano le Scuole comunali di piazza Rusticucci e via di Borgo Vecchio sono avvertite che dal 16 al 24 agosto corr. si riceveranno le domande di ammissione a questo Educatorio per il prossimo anno scolastico 1899-900. L'Educatorio ha per iscopo di accogliere, dopo l'orario scolastico e nelle vacanze gli alunni più bisognosi dall'età di sei ai dodici anni i cui genitori, o coloro che ne fanno le veci provino di non poterli vigilare, sovvenendoli di una sufficiente refezione e possibilmente di vestiario, di cure mediche e medicinali.

Gli alunni ammessi cominceranno a frequentare l'Educatorio col 15 prossimo ottobre.

Ricreatorio popolare Borgo-Prati. — Oggi, domenica, hanno principio le esercitazioni in questo Ricreatorio laico festivo.

Si avvertono quindi i giovanetti iscritti di trovarsi alle ore 16 nel locale del Ricreatorio stesso.

Nozze. — Ieri, in Campidoglio, il cav. Decio Calvari si è unito in matrimonio con la gentile signorina Olga Giaccone.

Alla giovane coppia i nostri auguri.

Nuovo Circolo Principessa Elena — Quelle signore che desiderassero fare adesione a questo Nuovo Circolo, possono rivolgersi (nelle ore ant.) via Conteverde N. 50 presso la vice-Presidentessa signora Tosi Maria e per iscritto alla sede via Firenze 43.

Conferenza archeologica — Domenica 13 agosto, XVII Conferenza archeologica ad iniziativa della Società Generale Operaia Romana.

Il socio tipografo Romolo Ducci illustrerà il Tempio di Venere e Roma, il Colosso di Nerone, la Meta Sudante e l'Arco di Costantino.

Convegno alle ore 5 pom. presso l'Arco di Costantino, al Colosseo.

Negli Ospedali di Roma — Al concorso per la nomina di 16 aggiunti di medicina negli Ospedali di Roma, riuscirono eletti, in ordine di merito, i signori:

Zampilloni, Olivieri, Mendes, Gaudiani, Ugolini, Ascarelli, Longo, Corsi, Senni, Calò, Marcotulli, Mancini, Deluca, Benedetti, Frascella, Caccini.

Arena Filodrammatica Goldoni — Via Monserrato 34 — Il corpo esercente diretto dal sig. Attilio Barosi rappresenterà oggi (ore 18) *Il bravo di Venezia*, dramma in 3 atti.

Seguirà la farsa *Marcelli in Pretura*.

Martedì 15 corr. *Pery*.

Domenica 20 serata di onore della sig.na Leopolda Di Renzi.

Feste in provincia — Nei giorni di lunedì 14 e martedì 15, avranno luogo a Tivoli feste religiose e popolari per la tradizionale ricorrenza della così detta *Inchinata*. Lunedì l'immagine del SS. Salvatore verrà portata processionalmente per le vie principali della città e la sera illuminazione delle piazze e vie adiacenti col gran faro elettrico della forza di 60 mila candele.

Martedì poi, nella chiesa di S. Maria Maggiore, artisticamente addobbata, sarà eseguita una Messa solenne in musica da dilettanti tiburtini, e nel pomeriggio svariati giuochi popolari come alberi della cuccagna, corse di asini al fantino, corse nel sacco ecc. ecc. La sera grandiosa illuminazione alla veneziana.

Non sono solamente le *dispepsie gastriche* cagione di rovine del corpo umano, ma eziandio le *dispepsie intestinali* pericolose per la vita organica dell'uomo.

Ai perturbamenti che cagionano, tanto nella funzione digestiva degli alimenti e loro assorbimento quanto alla pronta e perfetta assimilazione di essi, non basta l'igiene e la cura metodica; occorre un regime perfetto del quale deve far parte essenziale l'uso opportuno del **Peptone di carne della Compagnia Liebig.**

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 11 agosto 1899.

Ospedali	Esistenti U.	D.	Tot.	Entrati U.	D.	T.	Usciti Guar. U	D	Morte U	D	Totale	Rimasti U.	D.	Tot.
S. Spirito	687	45	732	41	—	41	49	—	1	1	51	689	64	750
S. Antonio	160	244	404	2	1	3	—		—	2	2	162	243	405
S. Galla	151	—	151	—	—	—	—	—	—	—	—	157	—	151
S. Giovanni	—	457	457	—	26	26		9	—	2	11	—	472	472
S. Giacomo	154	87	241	5	2	7	7	1	—	—	8	152	88	240
Consolaz.	76	25	101	1	—	1	2	—	—	—	2	75	25	100
S. Gallicano	65	127	192	1	4	5		—		—		66	131	197
	1308	1005	2308	50	32	82	63	10	1	5	79	1304	1025	2317

La Clinica-Policlinica di Ostetricia e Ginecologia e annessa *Casa di Salute* per le malattie muliebri, Dir. Prof. Marocco, resta aperta nella stagione estiva. Via Gioberti N. 16.

Da San Giacomo a Regina Coeli. — L'intagliatore Marzio Tavani, il protagonista del dramma di via del Tritone, essendo molto migliorato è stato tradotto dall'ospedale di S. Giacomo all'infermeria di Regina Coeli. Anche la Peliciè è stata dichiarata dai medici fuori di pericolo.

Il dramma dell'Albergo dell'Orso. — Il farmacista Quinzio Sbariglia, ricoverato, come dicemmo, all'ospedale di Santo Spirito migliora sensibilmente. L'autorità di P. S. l'ha fatto piantonare per le eventuali responsabilità penali che gli potessero competere pel dramma che tanto ha commosso la cittadinanza.

Il cadavere della povera Grandi, che è stato trasportato a S. Bartolomeo all'Isola, sarà sottoposto stamani all'autopsia.

Baruffe. — L'ottantenne Romano Felice, da Paliano, nella sua casa in Borgo Pio 6, p. 3°, per frivoli motivi questionò con la nuora Augusta e nella colluttazione cadde e si ruppe il polso destro. Ne avrà per giorni 20 di cura.

— In via Otto Cantoni, il pizzicagnolo Moscatelli Mario, di anni 23, da Serravalle Norcia, in rissa ricevette una bastonata sulla testa. Guarirà in 10 giorni.

— La fruttivendola Fiorini Teresa, di anni 50 da Veroli, in via Marmorata, venuta a questione col marito Piacitelli Gerardo, riceveva da questo una sassata in faccia, riportando ferita guaribile in 10 giorni.

— Lo studente Angelucci Arturo, diciottenne, di Campobasso, ieri sera, passando in via Cernaia si permise di rivolgere delle parole galanti ad una simpatica giovane, Conti Mariana, di anni 21, che trovavasi in compagnia del marito Barlini Marco, muratore.

Naturalmente costui si risentì e, dopo un breve alterco, ferì lo studente alla guancia sinistra con una coltellata.

Il disgraziato " Don Giovanni " cavò allora di tasca una rivoltella e col calcio di questa percosse alla testa il Burlini.

Ambedue si recarono a S. Antonio a farsi medicare. Quindi dalle mani dei medici passarono in quelle delle guardie che trassero ambedue in arresto conducendoli al Commissariato del Castro Pretorio.

A S. Antonio. — Ricoverati:

In via del Verano transitava, ieri sera, su di un carretto, l'ortolano Bocchini Raffaele, d'anni 60, da Ancona. Ad un tratto ruzzolò in terra ed una ruota del veicolo passando sulla sua gamba destra gliela fratturò. Il disgraziato dovrà rimanere in letto per 60 giorni.

— La guardia municipale Panigoni Giuseppe in piazza Termini, scorgendo un velocipedista non munito di lanternino, gli intimò di fermarsi. Cavò poi di tasca il suo libretto per constatargli la contravvenzione ma il ciclista, senza curarsi dell'ingiunzione dell'agente, proseguì la corsa.

Il Panigoni allora si mise al inseguirlo. Questo esercizio sportivo non durò a lungo poichè la povera guardia finì col cadere e si produsse alcune contusioni alla gamba destra.

Alla Consolazione. — Ricoverati:

— Nell'officina meccanica in via Baccina 27, il ragazzo Capodagli Luigi, d'anni 12, romano, lavorando attorno al trapano, andò col dito medio della mano destra fra gl'ingranaggi, riportando ferita guaribile in 20 giorni.

— In via della Ripresa de'Barberi, l'imbiancatore Golletti Andrea, di anni 62, da Canto, fu colpito alla testa da una tavola, caduta dall'alto. Guarirà in 15 giorni.

— Nei lavori del Foro Romano, un sasso, caduto dall'alto, colpiva alla testa l'operaio Marocchi Augusto, di anni 28, da Serra Bento, che riportò ferita guaribile in 10 giorni.

— Il ragazzo Pasquini Ugo, d'anni 13, romano, in via dei Serpenti, mentre si recava alla scuola sdrucciolò a causa di una buccia di cocomero producendosi distorsione del piede sinistro.

Ne avrà per 15 giorni di cura.

— In via dei Cerchi il carrettiere Cinea Giulio, d'anni 22, romano, mentre guidava il carro fu investito dalla ruota al piede sinistro, riportando la frattura del quinto dito. Guarirà fra un mese.

Arresti. — Per mandato di cattura fu arrestato il cameriere Rossi Giuseppe di anni 46, da Spoleto, dovendo scontare 5 mesi e 25 giorni di reclusione per furto.

— In via dei Penitenzieri fu arrestato Pieroncini Celestino di anni 35, da Ancona, fabbro, perchè con un compasso minacciava Trementini Giovanni Battista.

— Il sarto Bertoli Felice di anni 32, in via Monteverde fu arrestato perchè trovato in possesso di una rivoltella senza licenza.

Piccola Cronaca

Odol il migliore per i denti.

Monte di Pietà.

Mercoledì 16 agosto 1899 - **2.ª** *Custodia vende*:
Oggetti d'oro impegnati il dì 16 gennaio 1899 fino alla polizza **10200**
Oggetti d'oro Arretrati 1898.
La **3.ª** *Custodia vende*
Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 19 gennaio 1899 fino alla polizza **13960**.

Teatri di Roma

" La Fornarina " del M. Collina

al Nazionale.

Lo dicemmo ieri che si trattava di un frutto fuori stagione e ci voleva solo il coraggio dell'impresa per accingersi in questo periodo di caldo e di completo esodo della cittadinanza a presentare al pubblico un'opera nuova dovuta all'ingegno di uno fra i più stimati maestri del nostro Liceo musicale. Francamente noi non esitiamo a dire che è stato un errore madornale, tanto più che l'esecuzione per necessità oltre ad essere improvvisata fu pure affrettata.

Ma ciò malgrado il pubblico accorse abbastanza numeroso e non mancavano illustrazioni artistiche come lo Sgambati, il Falchi e così di seguito.

Pur lasciando ad altri il giudicare e dire dettagliatamente del lavoro, la cronaca registra grandi, fragorosi applausi ed innumerevoli chiamate al proscenio al maestro Collina.

Nè mancarono i *bis*, cominciati dall'intermezzo sinfonico e proseguiti al " concertato " del secondo atto, una pagina di sana fattura che rivela il maestro. Il quale, ripetiamo, poteva aspettare un momento più propizio senza lasciarsi vincere dalla gioia e dalla soddisfazione di veder rappresentato un suo lavoro.

Ad ogni modo la *Fornarina* iersera ebbe sempre, giudicando dagli applausi, un bel battesimo, e tanto il Collina che il Palmerini, che è l'autore del rapido ma interessante libretto, possono essere soddisfatti.

Per l'esecuzione diremo che la signorina Brugia fu una *Fornarina* seducentissima e che, vestita alla greca, con quel drappo rosso, colle sue forme scultorie, le sue magnifiche spalle e la sua splendida chioma corvina, rappresentava degnamente quella che la leggenda vuole fosse l'amante del grande Urbinate, leggenda però che oggi la storia e le ricerche di egregi studiosi sta eloquentemente sfatando.

La Brugia, sebbene esordiente, dimostra ampiamente l'eccellente scuola cui venne educata e spesso seppe trarre buoni effetti dalla sua parte abbastanza limitata.

Degli altri artisti non si può dire nè male nè bene. Ma in complesso lo spettacolo va e merita di assistervi non fosse altro per sentire e giudicare di un lavoro al quale un nostro concittadino consacrò tempo, intelligenza e buon volere.

Oggi la *Fornarina* si ripete ed il pubblico non mancherà certo di accorrervi numeroso.

Fabr..

Politeama Adriano. — Oggi due rappresentazioni con programmi variati, attraentissimi, scelti appositamente per far divertire gli spettatori.

Al **Quirino** le due ultime di *Un viaggio in pallone*.

Spettacoli d'oggi.

Politeama Adriano — Circo equestre, ore 17 1/2 e 21.
Nazionale — *La Fornarina*, ore 21.
Quirino — *Un viaggio in pallone*, ore 17 1/2 e 21.

Banca Commerciale Italiana

SOCIETA' ANONIMA

Capitale L. 40,000,000, versato L. 33,000,000

SEDE CENTRALE: MILANO
SEDI: FIRENZE - GENOVA - NAPOLI - ROMA - TORINO
Succursale: MESSINA.

Si avvisano i signori Azionisti della Banca Commerciale Italiana che il versamento del 4°, 5° e 6° decimo sulle azioni sociali della 3ª serie, pari a L. 750 per azione, dovrà a termini del programma d'emissione, effettuarsi dal 21 al 26 agosto p. v. presso una delle Sedi della Banca, colle norme dell'art. 6 dello Statuto Sociale.

Milano, 10 agosto 1899.

Il Presidente
SANSEVERINO.

Stabilimento Dentistico

DA 30 ANNI ESISTENTE

Il ben noto Cav. **Giovanni Bruschi** avvisa la sua rispettabile clientela ed il pubblico che nel suo **Stabilimento Dentistico** eseguisce tutte le operazioni reclamate dagli ultimi miglioramenti della scienza.

Denti e Dentiere di smalto con base di caoutchouc intarsiati in oro (*Sistema suo speciale*) o in base di oro.

Trovasi nello stesso Stabilimento

Un Istituto Dentistico speciale

A PREZZI MODERATI

diretto dal medesimo Cav. **Bruschi.**

Riceve dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19

Roma, Via del Sudario 28, piano 2.

Municipio di Zagarolo

AVVISO DI PRIMO INCANTO

Nel giorno 16 agosto 1899 ore 10 si procederà all'appalto dazi e tassa mattazione triennio 1900-1902 separato in Lotto A. Vini, Aceti Liquori ecc. Base d'asta L. 6000.

Lotto B. Carni fresche e salate e tassa mattazione. Base d'asta L. 8000.

Lotto C. Tutti gli altri generi colpiti dai dazi comunali. Base d'asta L. 8000.

A rate mensili oreficeria e gioie Attilio Alegiani

Via del Tritone n. 62 p.° ult.

SERVIZI

del Lloyd Austriaco

Celere per Alessandria. Da Trieste ogni mercoledì a mezzodì e da ***Brindisi*** ogni giovedì alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni domenica all'alba. ***Ritornando*** da Alessandria via ***Brindisi*** questa linea tocca pure ***Venezia*** durante i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio.

Per l'***Indo-Cina e Giappone*** il 23 da Trieste e il 24 d'ogni mese da ***Venezia***.

Per ***Calcutta*** da Trieste 9 viaggi all'anno toccando al ritorno ***Venezia***.

Da ***Bari*** ogni sabato alle 3 pom. e da ***Brindisi*** ogni sabato a la mezzanotte per Cattaro, la Dalmazia e l'Albania. Da Cattaro per ***Bari*** e ***Brindisi*** ogni venerdì alle 5 pom.

Celere per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo; da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da ***Brindisi*** ogni mercoledì alla mezzanotte

Per la Dalmazia: ogni giovedì celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per ***Bari*** e ***Brindisi*** come sopra; inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.

Da Venezia per Trieste ogni lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì alle ***11 pom.*** e da ***Trieste per Venezia*** gli stessi giorni alla ***mezzanotte***.

Per Bombay diretto via Porto Said, Suez e Aden da Trieste, 11 viaggi all'anno.

Per Smirne ogni domenica da Trieste.

Per Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile 8 viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolare nel ***Danubio*** e ***Mar nero***.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, ***Trieste***, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.e inter. des Wagons-Lits, *Roma*, G. et G. Ferrari, *Firenze*, O. Nervegna, *Brindisi*, R. Cozzi, agente della Società oppure all'Agenzia De Paoli Piazza San Marco, vicino al Caffè Quadri 118-119, *Venezia*, come pure a Th. Cook, o Henry Gaze & Sons.

Ultime Notizie

Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli sono partiti ieri per Montecristo a bordo del *yacht Yela*.

Il R. Commissario di Milano.

A complemento della smentita dell'on. Codronchi, pubblicata nel *Corriere della sera* ed a noi telegrafata dal nostro corrispondente milanese, siamo autorizzati dall'on. senatore Astengo a dichiarare che nessuno ha mai pensato di offrirgli il Commissariato Regio del municipio di Milano, che egli non si è mai sognato di aspirare a quella missione, dolente che molti giornali persistano, da parecchi giorni, ad occuparsi, in rapporto a quell'ufficio, di lui che desidera soltanto essere lasciato tranquillo alle sue funzioni di Presidente provvisorio della IV sezione del Consiglio di Stato.

Indennità per i viaggi degl'impiegati.

Ieri il Consiglio di Stato a Sezioni riunite, in seguito ad apposito quesito formulato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha espresso il parere che nelle liquidazioni delle indennità per i viaggi sulle ferrovie e sui piroscafi fatti dagli impiegati in missione o traslocati, debbansi detrarre le sole somme risparmiate in base alle facilitazioni accordate agl'impiegati per le convenzioni ferroviarie e marittime.

Invece le somme risparmiate per facilitazioni accordate al pubblico o per uso di biglietto di classe inferiore, non debbono detrarsi.

Il bilancio della marina.

Ieri il ministro della marina ha riunito i direttori generali e capi di uffici del ministero per concretare tutto quanto ha tratto al bilancio 1900-1901.

Se non siamo male informati, molte semplificazioni saranno introdotte nei diversi servizi, devolvendo le economie a beneficio del capitolo: Riproduzione del naviglio.

Sanità pubblica.

Notizie giunte alla Direzione di Sanità da Oporto dicono che finora non si ebbe alcuna conferma ufficiale circa i pretesi casi sospetti di peste bubbonica che sarebbero avvenuti in quella città.

Il Governo portoghese, dal canto suo, ha preso tutte le più severe disposizioni per soffocare qualunque germe di infezione. Le nostre autorità sanitarie si mantengono vigilanti, specialmente per le provenienze marittime. Per quelle terrestri, più di noi, sono interessati i Governi spagnuolo e francese.

Ministero Finanze.

Ieri il cav. Fabris, capo di gabinetto del ministro delle finanze, ha presentato al comm. Solinas-Cossu, direttore generale del demanio, il signor Ismail Sirry Bey, ispettore delle irrigazioni e membro del Consiglio superiore dell'istruzione pubblica egiziano, il quale è venuto in Italia per studiare i vari sistemi d'irrigazione e specialmente quelli della Valle del Po.

La direzione generale del demanio, d'ordine del ministro, ha impartito le necessarie istruzioni perchè al Bey Ismail siano usate le maggiori facilitazioni per l'adempimento del suo mandato.

Il direttore generale delle gabelle, comm. Busca, ha diretta una circolare alle dogane dettando le norme per l'applicazione del R. D. 19 luglio 1899, che concesse la restituzione dei diritti alla esportazione delle trementine artificiali, per la colofonia impiegata nella loro fabbricazione.

Ministero Marina.

La squadra attiva nella terza decade di agosto si recherà a Taranto.

Col 21 corr. imbarcherà sulla r. nave *S. Martino* il capo macchinista di 2.a cl. Cappello Giovanni per sostituire Casela Italo, il quale imbarcherà sul *Tripoli* al posto del capo macchinista di 2.a cl. Cesomati Camillo, destinato dal 1° settembre prossimo a prestar servizio presso l'ufficio tecnico di Livorno.

Col 21 corr. imbarcherà sulla r. nave *Trinacria* il capo macchinista di 1.a cl. Faiella Achille per sostituire l'ufficiale di pari grado Greco Alfonso, il quale, con la data del 1° settembre prossimo, è destinato a prestar servizio presso l'ufficio tecnico di Livorno per assistere al montamento dell'apparato motore della r. nave *Varese*, sulla quale dovrà in seguito imbarcare.

Per ragioni di servizio sono sospesi i movimenti di sbarco del capo macchinista principale Loverani dalla *Sicilia*, e dei capi macchinisti di 3.a cl. Mortola dall'*Avoltoio* e Joima dal *Falco*.

(S) **Napoli** 12. — La nave da guerra degli Stati-Uniti *Olympia*, con l'ammiraglio Dewey, è partita per Livorno.

Movimento della navigazione.

La Veloce. — E' giunto il 12 a Montevideo il *Duchessa di Genova*.

BORSE E MERCATI

Roma, 12 agosto 1899.

Mercato fermo ma inattivo.

La Rendita 5 0/0 da 99.75 a 99.72 1/2 per fine e da 99.70 a 99.72 1/2 per contanti.

Rendita 4 1/2 0/0 109.50 nominale.

Banche 980 — Meridionali 730 — Mediterranea 559 — Commerciali 725 — Credito 658 — Generali 93 — Gas 810 — Marcie 1200 — Condotte 300 — Molini 104 dopo 103 — Omnibus 418 — Immobiliari 207 — Ist. Fondiario 519 — Ferriere 185 — Carburo 620 — Forni 197 — Risanamento 30.

Cambi invariati.

Francia 107.57 1/2 — Londra 27.16.

Cambio dazio doganale 14 agosto L. 107.57.

Dal 14 al 20 — fino a L. 100 — L. 107.57.

BORSE ITALIANE — 12 agosto 1899
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	99 75	99 67	99 70	99 80
Id. fine	— —	99 72	99 77	— —
Id. 4 1/2 0/0	109 70	109 50	110 40	— —
Az. B. d'Italia	981 —	— —	983 —	986 —
" B Generale	— —	93 —	— —	— —
" ferr. Medit.	559 —	557 —	561 —	559 50
" " Merid.	730 —	730 50	731 —	732 —
" di Torino.	— —	— —	— —	— —
" B. Sconto.	— —	— —	232 —	— —
" Tiberina.	— —	— —	— —	— —
" Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
" Nav. Gen.	508 —	511 —	— —	— —
" Raff. Zuc.	430 —	431 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	310 50	— —	— —
Id. Merid.	— —	327 50	— —	— —
Fec. B. d'Italia 4 0/0	— —	506 —	— —	— —
" 4 1/2	— —	515 —	— —	— —
" S. Paolo.	— —	— —	512 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista.	107 57	107 57	107 67	107 55
Berlino id.	132 55	132 47	132 60	132 47
Londra id.	27 17	27 17	— —	— —
Londra a 3 m.	— —	— —	27 20	26 92

Consolidati - Media uff. del Regno - 11 *agosto*

	con cedola	*senza cedola*
5 0/0 lordo	99.51 1/4	97.54 1/2
4 1/2 netto	109 70 3/8	108 67 7/8
4 0/0 netto	99.16	97.16
3 0/0 lordo	63.26 5/8	62 06 5/8

Parigi 12, 15,15	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0/0 amm.	— —	99 76	99 72
" 3 0/0 perp.	99 87	99 97	100 —
" 3 1/2 0/0	101 75	102 —	101 95
ITALIANA 5 0/0	92 50	92 50	92 45
turca	23 20	23 25	23 20
spagnuola	61 10	61 12	61 22
russa nuova	— —	89 85	89 65
portoghese	24 15	24 —	24 25
ungherese	— —	100 85	100 90
Egiziano 4 0/0	— —	107 40	107 40
Banca di Parigi	1047 —	1045 —	1044 —
Banca Ottomana	— —	573 —	573 —
Credito Fondiario	— —	705 —	— —
Azioni Suez	— —	3538 —	3540 —
Lotti Turchi	— —	125 —	125 —
Fer. Meridion. ital.	678 —	678 —	680 —
CAMBI sull'Italia	— —	7 1/4	7 1/4
su Londra	— —	25 25	25 24 1/2
su Madrid	23 60	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 12 ore 16 (fonte francese) — Incolori processo occupando attenzione.

Parigi, 12, ore 18.20 (fonte italiana) — 99,97 — 92,50 — 676 — 26,85 — 23,20 — 573 — 61,12 — 55 1/1 — 1 1/50 — 140 1/25 — 1147 — 3538 — 1120 — 244 — 194 — 243 — 289 — 22,77 — 610 — 266 — 107 — 601 — 601 — 600 — 89.

Vienna, 12 pesante	11	12
C. austriaca	392 37	391 25
R. aust. oro	116 60	118 60
Id. carta	100 10	100 10
N.ni oro.	9 55	9 55
Lire ital.	44 45	44 45
C. Londra	120 65	120 65

Londra, 12, chiusura	12	12
N.i Cons.	105 5/8	105 11/16
Italiana	91 3/8	91 1/4
Turca	22 3/4	22 7/8
Egiziano	105 1/2	105 7/8
Argento	27 11/16	27 3/4

Vers. alla B. d'Ingh. st. 35,000 - Rit. st.

Berlino, 12, ferma	11	12
Ital. cont.	93 —	93 20
f. mese.	93 10	93 20
Az. Merid.	134 70	134 70
" Medit.	104 75	104 75
Obb. ferr. 3 0/0	58 25	58 10
" Merid.	61 —	— —
" Roma	— —	95 20
" Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 05	216 15
Cambio Italia	— —	75 40

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	4 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 1/2 0/0
Germania	5 per 0/0
Austria	4 1/2 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	4 per 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale

Parigi, 12 agosto ore 16,15

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	42	75	27	25	
Avena	17	75	17	25	
Olio di colza	52		52	25	
Spiriti	45	75	42	75	
Zuccari	106	50	107	—	

PLATTI LUIGI, gerente.

IL POPOLO DELLA NEBBIA

ROMANZO di H. RIDER HAGGARD

—(Traduzione dall'inglese di Lida Cerrocchini)—

CAPITOLO XXXVII.

Son compensato, Regina!

Sotto di loro rivedeva i tetti ricoperti di zolle di quell'inferno in terra chiamato la città del Popolo della nebbia la pianura sterminata al di là di quella, che il fiume solcava tortuoso come un serpente d'argento.

Vedeva anche l'estremità della grande muraglia del tempio edificato da mani incognite nei secoli da lungo perduti, e, sporgente dal margine del dirupo dal quale essa guardava, appariva una massa nera che ella sapeva essere la testa e le spalle dell'orrido colosso, sulla cui cima vertiginosa ella aveva seduto in quell'ora strana in cui migliaia di grida poderose e plaudenti salutavano in lei la loro Dea e dalla quale il suo diletto amico era stato scagliato perchè incontrasse una morte crudele.

— Oh quanto ho sofferto in questo luogo — pensava — come ho fatto a superare tante pene non so.

" E tuttavia ho avuto una gran fortuna — e dette un' occhiata a Leonardo che spingeva Nam verso di lei - E se sopravviveremo a tutto questo ed io potrò metterlo in grado di adempire al suo giuramento e ricomprare la sua antica magione con questi gioielli, non rimpiangerò quello che ho sofferto per averli.

„ Si, anche quando il suo amore per me si sarà calmato egli mi dovrà sempre una immensa gratitudine, poichè poche donne avrebbero fatto altrettanto pei loro mariti.

Intanto Nam passò barcollando dinanzi a lei vomitando improperii, mentre l' instancabile Otter faceva piovere una grandine di botte sulla sua schiena, e così, perdendo di vista Olfan ed i suoi compagni se ne andarono oltre sicuri sinchè non arrivarono al colle e videro scintillare dinanzi a loro il ponte di ghiaccio, ed i campi di neve di là da quello.

CAPITOLO XXXVIII.

Il trionfo di Nam.

— Che via dobbiamo prendere adesso? — disse Juanna — dobbiamo scender giù per questo gran baratro?

— No, Pastorella — rispose Otter — vedete, dinanzi a voi vi è un ponte — ed accennò la striscia di ghiaccio e di roccie che attraversava il vasto burrone.

— Un ponte? — fece Juanna con voce strangolata — è sdrucciolevole come un pattinatoio e ripido come il muro di una casa. Una mosca non ci potrebbe star sopra.

— Guarda qui, Otter — disse Leonardo — o tu scherzi o tu sei pazzo. Com' è possibile attraversare questo ponte? Noi saremo sfracellati prima di aver fatto dieci passi.

— Così, padrone. Ognuno di noi deve mettersi a sedere su una di questi lastroni che stanno qui intorno, poi la pietra ci farà attraversare da sè. Io lo so perchè l' ho provato.

— E vuoi darmi ad intendere che sei passato di là, seduto sopra una pietra?

— No padrone, ma ho mandato di là tre pietre. Due son passate benissimo, le ho viste durante tutto il percorso, ma la terza, giunta a metà, è sparita. Credo che là vi sia una rottura.

" Se il lastrone è abbastanza pesante da prendere un grande abbrivio salterà dall'altra parte, se no andremo giù nel baratro e tutti i guai saranno finiti.

— Gran Dio! — disse Leonardo asciugandosi la fronte col dorso della mano — è una cosa terribile. Non vi è altra strada?

— Io non ne vedo altre, padrone a meno di essere uccelli e credo che faremo meglio a smettere di chiacchierare e spicciarci perchè i sacerdoti ci stanno alle calcagna.

" Se volete far la guardia qui sul colle perchè non ci sorprendano, io cercherò i lastroni che ci devono portare.

— Che farne di quest'uomo? — disse Leonardo accennando Nam che giaceva bocconi sulla neve in modo da parer morto.

— Oh noi dobbiamo tenerlo ancora per un poco, padrone, ci può essere utile se vengono i sacerdoti.

" Se no, prima di partire, vogliodirgli una parolina.

" E' addormentato e non può fuggire.

Allora Leanardo andò sulla cima del valico, che era distante una ventina di metri, ed Otter cominciò a cercare lastroni adatti pel suo disegno.

Quanto a Juanna voltò le spalle al ponte di ghiaccio, al quale osava appena guardare e si mise a sedere sopra una roccia.

Nel far questo il sacchetto dei gioielli urtò contro il suo ginocchio e tintinnò; allora le venne in mente di esaminarli mentre stava aspettando in parte per distrarre i suoi pensieri dalla nuova e terribile prova che le si preparava, in parte per soddisfare una curiosità abbastanza naturale.

Aprendo la bocca del sacchetto vi cacciò le dita e ad una ad una estrasse le più grosse gemme, che vi erano state gettate alla rinfusa, deponendole sulla roccia accanto a sè.

Allora i suoi occhi guardarono affascinati la collezione più preziosa di gioielli che donna bianca abbia mai visto nei suoi sogni più fantastici, ed invero Juanna fino a quel momento non avrebbe mai creduto che esistettero sulla terra così splendide gemme.

Vi erano dei grandi zaffiri rozzamente faccettati e due enormi rubini rotondi che avevano formato gli occhi del colosso.

Poi vi era un rubino fatto a cuore, di colore perfetto e senza il più piccolo segno, grosso quasi quanto un novo di piccione, che da molte generazioni aveva nei giorni di sacrificio adornato il petto del Gran sacerdote del Popolo della nebbia.

Poi vi erano le due più grandi meraviglie di quel tesoro, due pietre sorprendenti un zaffiro ed un rubino che avevano rispettivamente la forma della statua del nano e quella dell'orribile abitatore delle acque.

Vi erano poi altre.... pietre una dozzina.... lavorate e levigate alquanto rozzamente ed alcune lasciate quali venivano dalla terra, ma tutte scelte per la loro considerevole grossezza e perfezione e per la loro magnifica acqua.

Juanna le dispose in fila e stava ad osservarle estatica.... quale donna non avrebbe fatto altrettanto?..... finchè, contemplandole, dimenticò persino il terrore della sua posizione presente, dimenticò ogni cosa tranne la splendida bellezza e l' infinito valore di quelle gemme, che per mezzo suo Leonardo aveva potuto conquistare.

Fra le altre cose uscitele di mente vi era anche la presenza di Nam, il quale, sopraffatto dalla rabbia e dall'esaurimento, giaceva apparentemente svenuto sulla neve ad una dozzina di passi da lei.

Ella non lo vide alzare la testa e guardarla con quella stessa espressione fredda e crudele che Otter aveva visto negli occhi dell'Abitatore delle acque quando anch'esso aveva alzato la testa dal suo letto di roccia.

Ella non lo vide rotolarsi adagio adagio nella neve per avvicinarsi a lei, fermandosi un istante ad ogni giro del suo corpo; non la vide perchè era occupata a riporre i gioielli uno ad uno nel loro sacchetto di cuoio.

Tutti finalmente furono riposti, e con un sospiro... poichè era triste il non veder più degli oggetti così belli.... Juanna legò la bocca del sacchetto e si accinse a metterselo al collo.

Fu in quel momento che una mano rugosa e scarna per la vecchiaia passò sotto gli occhi di Juanna e, pronta come un artiglio d'aquila, afferrò il sacchetto e lo strappò dalle mani di lei.

Essa balzò in piedi con un grido di angoscia ed aveva ben ragione di disperarsi, poichè voltandosi, vide Nam che si allontanava a corsa da lei coi gioielli in mano.

Otter e Leonardo udirono il grido e credendo che il sacerdote fuggisse, si affrettarono a tagliargli la strada.

Ma egli non aveva intenzione di fuggire. A circa quaranta metri dal luogo dov'era stata seduta Juanna, un piccolo promontorio di roccia sporgeva sul precipizio impraticabile e fu verso quel punto che Nam diresse i suoi passi.

Correndo lungo la cresta si fermò all'estremità, e dovette farlo per non cadere da un'altezza di trecento e più metri, in fondo al sottostante precipizio.

Allora si voltò e fece fronte ai suoi inseguitori, che erano giunti in quel punto all'orlo del dirupo.

— Fate ancora un passo — gridò — ed io lascio cadere questo sacchetto, dove non lo potrete mai ricuperare, perchè nessun piede umano può scendere da queste mura di roccie e l'acqua corre in fondo al burrone.

Leonardo ed Otter si fermarono, tremando per la sorte dei gioielli.

— Ascoltate, Liberatore — gridò Nam — voi siete venuto nel nostro paese per cercare questi gioielli, non è vero? Ed ora che li avete trovati volete andarvene portandoli via.

" Però, prima di andarvene, vorreste uccidermi per vendetta, perchè io vi ho smascherati come impostori, ed ho cercato di sacrificarvi a quegli Dei che voi avete profanati.

" Ma le pietre rosse che voi desiderate sono in mia mano e se allargo le dita, saranno perdute per sempre per voi e per tutto il mondo.

" Dite, ora, se io ve le riporto, volete voi giurare di concedermi la vita e lasciarmi andare in pace per la mia strada?

— Si, lo giureremo — rispose Leonardo, che non pot'va sopportare quell'angosciosa ansietà — Tornate indietro Nam, e voi partirete senza che vi sia fatto alcun male; ma se lasciate cadere le pietre, voi andrete dietro a loro.

— Voi lo giurate — disse il sacerdote in tono di sprezzo — voi siete giunto a questo: di sacrificare la vostra vendetta per soddisfare la vostra cupidigia, o uomo bianco dal nobile cuore! Ora, io voglio superarvi, perchè io, che non sono nobile, sagrificherò la mia vita per deludere le vostre brame.

" Come! L'antico e sacro tesoro del Popolo della nebbia dovrebbe esser rubato da due ladri bianchi e dal loro cane nero? Giammai!

" Vi avrei voluto uccidere tutti se ne avessi avuto il tempo, ma non sono riuscito e sono contento che non mi sia riuscito, perchè così posso portarvi un colpo più crudele d'ogni morte.

" Possa la maledizione di Jàl e di Aca attaccarsi a voi, cani senza sanile. Possiate vivere raminghi e morire nel fango e possano i vostri padri e le vostre madri e i vostri figli sputare sulle vostre ossa come io faccio. Addio!

E, stendendo la mano che gli restava libera, sputò verso di loro, poi, con un rapido movimento, si gettò all' indietro dalla punta della roccia e sparì nello spazio, portando con sè il tesoro.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**

—(**Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . Anno L. 15 - Sem. 8 - Trim. 5

—(**Con L'ECO DELLA MODA**)—
Italia . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 22 - Trim. 12

N. B. - **L'Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina.** Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie	Tasti porcellana	Pile Leclanché	Quadri	Fili conduttori
Centim. 6 L. 2.45	lisci . . . . L. 0.35	—	3 Numeri L. 11.75	7|10 . . . . L. 3.80
» 7 » 2.80	filettati oro » 0.50	centim. 14 L. 1.60	4 » » 15.50	8|10 . . . . » 3.60
» 8 » 3.20	legno . . . . » 0.25	» 16 » 1.80	6 » » 21.—	9|10 . . . . » 3.30
» 9 » 3.75	» . . . . . » 0.30	» 18 » 2.20	8 » » 25.75	Cordoni di seta
» 10 » 4.75	Perelle . . » 0.45	» 21 » 2.75	10 » » 28.50	al metro . . L. 0.20
» 12 » 6.—		secche . . » 2.80	12 » » 32.—	

Impianti, forniture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. **1564**

ESPOSIZIONE TEDESCA DI BELLE ARTI

DRESDA 1899

20 Aprile - 17 Settembre

con dipartimenti: Lucas Kranach - Porcellane - Industrie - Arte

UOMINI

Preservativi in gomma e generi affini.
Listino speciale
con Ultime Novità
in busta ben chiusa spedisco catalogo gratis a richiesta.
Scrivere *A. PEDRIZZI*
Via Petrarca N. 14 - Milano

Zuppa alla marinara

Specialità dell'osteria Beltrame
Via Privata presso la Stazion
Vini
di Frascati e Monteporzio
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

60 ANNI DI SUCCESSO
2 MASSIME ONORIFICENZE (LIONE 1894, BORDEAUX 1895)
FUORI CONCORSO — MEMBRO della GIURIA
ESPOSIZIONE DI ROUEN 1896, BRUXELLES 1897

ALCOOL DI MENTA RICQLÈS

(Il Solo vero Alcool di Menta)

BIBITA IGIENICA, d'un sapore squisito e d'una freschezza deliziosa, calma istantaneamente la sete e risana l'acqua.
ELISIRE SOVRANO contro le **Indigestioni**, la **Dissenteria**, la **Colerina**; dissipa i Mali di **Cuore**, di **Testa** e di **Stomaco**.
Eccellente anche per *Toeletta* e per i *Denti*.
PRESERVATIVO contro le **EPIDEMIE**
GUARDARSI dalle CONTRAFFAZIONI
Esigere il Nome di **RICQLÈS**
RAPPR. per l'*Italia* : CANETTA ETTORE e C., *Milano*.

Per chi vuole andare in America è indispensabile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina.*

Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

I. CATEGORIA — 25 parole L. 1. — In più di 25 cent. 5 cad.
Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banche prestiti, affitti, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

II. CATEGORIA — 25 parole cent. 75 — In più di 25 cent. 5 cad.
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarti, calzature, ecc.

III. CATEGORIA — 25 parole cent. 50 — In più di 25 cent. cad.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.
L'AMMINISTRAZIONE

— Che diavolo che sei! Tutta questa roba ha ripreso un così bell'aspetto col solo uso dell' **Opal**?
— Sì, signore!
— Per bacco, in questa maniera avrei potuto risparmiare col sarto una piccola fortuna.

LIQUIDO nella botticella ha un odore aggradevole, non s'incendia, **toglie le macchie senza deteriorare la stoffa ed il colore**, ne lascia segno alcuno, mentre la benzina s'incendia facilmente, è di odore sgradevole, e non toglie altre macchie che quelle di grasso, lasciando i contorni dove esse si trovano.

Cappelli, cravatte, vestiari, uniformi, stoffe usate, spazzolati e trattati con l' **OPAL** riprendono la loro primitiva freschezza ed eleganza. Stoffe da mobili, tappeti insudiciati o scoloriti, spazzolati con l'**OPAL** ritornano come nuovi.

In Roma ai seguenti prezzi:

Formato piccolo . . . . L. *1,00* — Per spedizioni aggiungere Cent. *30* per affranc. postale
» *grande* (cap. 5 volte magg. del picc.) » *2,00* — » *95* per pacco e imballagg.

ogni botticella è accompagnata da una spugnetta chimicamente preparata con relativa istruzione.

Sconto ai rivenditori

Indirizzare esattamente le richieste a

Roma - LUIGI OLIVIERI - Roma
CORSO, 441-443-A (angolo Otto Cantoni)
Magazzini di Specialità - Droghe - Colori, ecc., con Filiale Via Torino, 139.
TELEFONO N. 608

N. B. - Non si eseguiscono spedizioni che contro importo anticipato, e si respingono le corrispondenze male affrancate. Si avverte inoltre di rifiutare i pacchi *mancanti di peso* o che contenessero bottiglie rotte non ammettendosi reclami in merito a rotture di flaconi verificate dopo ritirata la merce.

L'OPAL si vende nei principali negozi di Specialità, Drogherie, Profumerie, ecc.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi preferibilmente nei quartieri alti villa od appartamento circa 15 ambienti esposizione mezzogiorno. Rivolgere offerte Domenico Rotondo Bocca di Leone 78. 872

Cercasi casa isolata con giardino o orto anche rustica di 2 piani escluso Trastevere senza mediatori B. Argat fermo posta.

Vendesi subito casa con forno stigli e altri locali, buona posizione dirigersi sig. Angelini via del Seminario 116 mezzanino, dalle ore otto alle 9 ant. 876

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Grande locale terreno con acqua e con tutti gli accessori, affittasi in via di Pietra N. 82 (prossimo al Corso). Le chiavi dal portiere del casamento. 801

Appartamento signorile di dodici ambienti al rez de chaussée del palazzo Parisi via San Martino al Macao d'affittarsi col 15 Ottobre. Rivolgersi al portiere. 857

Nobile appartamento al primo piano via Milano 33 di 11 camere con camera da bagno, cucina diramazioni di gas ecc. Visibile dalle ore 11 alle 18. 859

In via Milano 19 affittansi due appartamenti di sei camere, due camerini, cucina, cantina, bucataio ecc. Pigione mite. Per schiarimenti dal portiere. 863

Vasti locali da affittare in via Polveriera, presso S. Pietro in Vincoli, per uso forno, od annessi locali per tale esercizio, volendo anche soprastante abitazione, ovvero per altro uso da convenire. Rivolgersi Ricci Simone via Flavia 42. 890

Banco S. Spirito N. 52 Affittasi appartamento di 9 camere e cucina. Le chiavi dal portiere. 884

Appartamenti vuoti da affittarsi via Quirinale 46. 822

In via Firenze 50 affittasi presso distinta famiglia camera elegantemente mobigliata ingresso libero. Volendo altra interna. Rivolgersi al portiere. 878

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Rocca di Papa affittasi appartamento mobiliato 2. piano villino del Credito Italiano. Rivolgersi amministrazione via Piemonte 1 Roma. 858

Castellammare Stabia Hotel Paradiso (Villa Nicola) Magnifica posizione con grande parco Boschi toccando Stabilimento Minerale e più vicino Bagni mare. Pensione Lire 6, al giorno. 873

Ladispoli Stabilimento Centrale 100 camerini, Servizio di restaurant inappuntabile Colazioni L. 1.40 - Pranzi L. 2.25 vino compreso. Per abbonamenti prezzi da convenirsi. Direzione Giaciati Nazzareno

Pesaro Affittasi per la stagione balneare tre camere e cucine ammobiliate a prezzi convenientissimi. Dirigersi al signor Valazzi Corso 11 Settembre 119 p. p. Pesaro. Ins.

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

5000 lire si regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell' acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero morato; senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Poleggi, via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente scatola due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce per assegno. 860

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Linea							
Napoli	7,15	8,20	—	13,30	17,—	22,57	—
Pisa	—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Torino	—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Milano	—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Foligno-Ancona	9,10	12,—	—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	—	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	6,5	9,—	—	11,50	16,35	19,35	—
Civitavecchia	5,35	—	12,10	14,35	—	17,5	—
Frascati	6,30	9,20	12,5	'15,10	17,20	18,57	—
Marino-Albano	5,40	8,35	12,15	'16,40	—	18,15	—
Anzio-N. (v. Albano)	5,40	8,35	—	—	—	18,15	—
Anzio-N. („ Ciamp.)	6,5	'7,—	9,4	11,33	'16,25	18,38	—
Velletri-Terracina	6,5	—	11,33	16,25	18,38	—	—
Ronciglione-Viterbo*	6,25	—	10,—	18,08	—	—	—
Ladispoli	7,25	—	—	'15,45	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Linea							
Napoli	7,—	8,35	14,—	—	19,35	20,10	—
Pisa	6,15	—	9,37	10,10	15,30	22,45	—
Torino	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	—
Milano	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	—
Ancona-Foligno	6,45	11,45	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	13,10	—	19,10	—	—	—
Avezzano-Tivoli	9,—	11,50	15,25	—	19,30	22,35	—
Tivoli	9,—	11,50	—	—	—	22,35	—
Civitavecchia	—	—	9,20	—	19,20	—	—
Frascati	6,40	8,55	14,30	17,43	21,40	—	'22,50
N.-Anzio (v. Albano)	—	9,15	14,15	—	20,32	—	—
N.-Anzio („ Ciamp.)	'7,50	13,30	19,25	'21,20	22,21	—	'0,7
Albano-Marino	7,10	9,15	14,15	20,32	—	—	—
Terracina-Velletri	7,50	9,50	—	15,9	19,25	—	—
Viterbo-Ronciglione*	9,04	—	16,25	—	—	21,51	—
Ladispoli	—	—	12,48	—	—	—	'21,45

' Festivi — * Stazione di Trastevere.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

									festivi
Roma p.	5,30	6,16	7,52	9,35	10,56	15,25	16,25	18,47	
Bagni a.	6,36	7,20	9,—	10,27	12,4	16,27	17,27	19,35	
Tivoli a.	7,12	7,59	9,38	11,5	12,43	17,6	18,6	20,34	
Tivoli p.	5,41	7,25	8,22	9,57	11,26	15,50	17,50	18,19	20,1
Bagni p.	6,22	8,2	9,—	10,35	12,5	16,28	16,29	18,56	20,37
Roma a.	7,30	9,4	10,9	11,42	13,13	17,37	19,31	20,8	21,45

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Lingua francese Lingua inglese Corso teorico-pratico per principianti. Conversazione per esercizio e perfezionamento, presso il prof. patentato cav. Capri. Via Napoleone III N. 2. Miti pretese. 889

Maestra con diploma d'italiano e francese prepara agli esami di riparazione. Istruisce signorine recandosi anche a domicilio. Sig. Cardella Mola Fiorentini 29 p. 1. 868

Signore forestiero conoscendo il tedesco, inglese, francese, spagnuolo, portoghese, italiano, si occuperebbe alcune ore giornalmente disbrigo corrispondenza od altro. Referenze ottime P. 100 ferma posta. 867

Cercasi giovane serio, bella calligrafia, per tenere la corrispondenza commerciale nelle ore pomeridiane. Scrivere B. O. 477 fermo in posta Roma. 877

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Piccola camera mobiliata via Quirinale 46 ingresso libero.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Mammo Partito Foligno. tornerò mercoledì. Opino prudente non accogliere quanto suggeristimi circa giornale. Varrommi Tribuna. Papà nulla partecipatomi finora. Sii tranquilla. Adoroti con angioletto nostro LINA

Desolazione Ricevute tutte tue corrispondenze: mia prima credo smarrita. Non addolorarti! tranquillizza tuo animo.... Prenderò il volo per i patrii lidi, sei contenta? Saluto! e prosegui a volermi quel bene; che solamente mi hai voluto; nei tempi beati. 874

22 Luglio Inquietudine, tristezza, disorientamento, buio, apatia in te? Sei colomba timorosa insidia e innamorata, invocante fido compagno lontano? Scrivi molto, rivela animo pienamente mio amore infinito! Quando vuoi risposta? 876

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach s|M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

Servizi completi di suonerie

Per una chiamata . . . . Lire *5,65*
Per due chiamate . . . . » *7,60*
Per quattro chiamate . . . . . . » *10,70*
Per sei chiamate . . . . » *15,95*

Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.

Fratelli G. C. DALLE MOLLE
FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI
Roma — *Via Due Macelli, N. 10 e 11.* — **Roma**
Telefono N. 1564